

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE DI CSBNO**  
**19 DICEMBRE 2019**

In data 19 dicembre 2019 alle ore 17,30, presso il Centro Culturale Agora' del Comune di Arese, si è riunita l'Assemblea del Csbno per discutere del seguente ordine del giorno

La convocazione è stata trasmessa in data 4 Dicembre 2019 nel rispetto delle norme vigenti e dello Statuto.

**Ordine del giorno:**

1. approvazione del verbale del 19-12-2019
2. Elezione del Presidente dell'Assemblea
3. Elezione del Consiglio di Amministrazione
4. Elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
5. Preconsuntivo al 30/6/2019
6. Autorizzazione all'utilizzo del Fondo di Riserva
7. Presentazione di una bozza di modifica dello Statuto per l'adeguamento alle richieste dell'Anac sul controllo analogo

Presiede, a norma dell'art. 17 comma 4 dello Statuto, il sindaco più anziano, Daniela Rossi, Sindaco di San Vittore Olona. In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni.

COMUNE	DELEGATO PER LA SEDUTA			Percentuale di voto in millesimi	Quote millesimi	Presenze
	QUALIFICA	NOME	COMUNE			
ARESE	Assessore cultura	AUGURUSA Giuseppe	Arese	42,62	42,62	1
BARANZATE	Sindaco o Assessore	Elia o Bevilacqua	Baranzate	16,92	16,92	1
BOLLATE	Vicesindaco	GRASSI Alberto	Bollate	40,12	40,12	1
BRESSO	Assessore cultura di Sesto S.G.	MAGRO Alessandra (Sesto S.G.)	Bresso	35,09	35,09	1
BUSTO GAROLFO	Assessore cultura di Canegrate	AUTERI Giuseppina (Canegrate)	Busto Garolfo	18,74	18,74	1
CANEGRATE	Assessore cultura di Canegrate	AUTERI Giuseppina (Canegrate)	Canegrate	16,55	16,55	1
CERRO MAGGIORE	Assessore cultura	PIROLA Fioranna	Cerro	16,41	16,41	1
CESATE	Assessore bilancio	BARTOLOMAI Matteo	Cesate	15,69	15,69	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	MAGGI Daniela	Cinisello Balsamo	101,29	101,29	1
CORMANO	Assessore bilancio di Cesate	BARTOLOMAI Matteo	Cormano	19,85	19,85	1
CORNAREDO				25,34	0%	
CUSANO MILANINO	Assessore sicurezza di Cerro	PROVINI Alessandro	Cerro Maggiore	19,54	19,54	1
DAIRAGO			Dairago	6,14	6,14	1
LAINATE	Assessore cultura	MADDONINI Danila	Lainate	29,17	29,17	1
LEGNANO				75,91	0%	
NERVIANO	Assessore cultura	AIRAGHI Alba	Nerviano	21,53	21,53	1
NOVATE MILANESE			Novate Milanese	35,32	35,32	1
PADERNO DUGNANO	Assessore cultura	VARISCO Anna	Paderno Dugnano	72,42	72,42	1
PARABIAGO	Assessore sicurezza di Cerro	PROVINI Alessandro	Parabiago	25,22	25,22	1

PERO	Assessore cultura	MARANO Stefania	Pero	40,37	40,37	1
POGLIANO MILANESE		IRVISCI Massimiliano	Pogliano Milanese	9,58	9,58	1
PREGNANA MILANESE	Assessore cultura	CISLAGHI Stella	Pregnana	6,97	6,97	1
RESCALDINA				14,92	0%	
RHO	Assessore cultura	GIRO Valentina	Rho	67,53	67,53	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore cultura	RUGGERI Claudio	S. Giorgio Legnano	7,14	7,14	1
SAN VITTORE OLONA	Sindaco o Assessore	Daniela Rossi	San Vittore Olona	9,38	9,38	1
SENAGO	Assessore cultura di Cinisello	MAGGI Daniela (Cinisello)	Senago	23,18	23,18	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore alla cultura	MAGRO Alessandra	Sesto SG	134,48	134,48	1
SETTIMO MILANESE	Assessore con delega	FIORAVANTI Raffaella	Settimo Milanese	18,95	18,95	1
SOLARO	Assessore cultura	BERETTA Monica	Solaro	14,02	14,02	1
VANZAGO		DONGHI Laura	Vanzago	12,54	12,54	1
VILLA CORTESE				7,05	0%	
				<b>1000</b>	<b>876,78</b>	<b>28</b>

Sono quindi presenti 28 Comuni su 32, per un totale di 876,78 millesimi delle quote.

Assistono alla seduta il presidente il Direttore Gianni Stefanini in qualità di verbalizzante, il Commercialista Carlo Alberto Nebuloni, l'avvocato Paolo Sabbioni.

Poiché sono superati i parametri statutori l'Assemblea è legalmente costituita.

**P. N. 1 O.d.G. - APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL  
29/05/2019**

**Direttore - Stefanini Gianni**

Presiede questa seduta il Sindaco di San Vittore Olona come da Statuto non essendoci più la Presidenza dell'Assemblea.

**Daniela Rossi - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Buonasera.

Come anticipava il Dott. Stefanini io mi chiamo Daniela Rossi e sono il Sindaco di San Vittorio Olona solamente dal 27 maggio.

Una cosa abbastanza recente e questo comporta il fatto purtroppo che non abbia approfondito tutte le problematiche relative al Consorzio legate agli ultimi tempi.

Avrete visto la Convocazione firmata da me, effettivamente c'è un motivo, purtroppo ormai devo dire che è di dominio pubblico ed è dovuto al fatto che in mancanza del Presidente deve convocare l'Assemblea e la deve presiedere almeno per i primi punti il Sindaco più vecchio tra tutti i Sindaci di tutto il Consorzio, quindi io ho dovuto farmene una ragione e stasera siamo qui.

Volevo ringraziare l'Amministrazione di Lainate perché ci ha dato la disponibilità dalla sala.

Penso si possa procedere con l'Ordine del Giorno.  
Dobbiamo fare l'elenco o c'è già?

#### **Direttore - Stefanini Gianni**

Sono già tutti registrati.

#### **Daniela Rossi - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Perfetto.

Primo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione del verbale del 29 maggio 2019.

Ci sono interventi? Prego Amministrazione di Solaro.

Ricordo di dire il nome del Comune.

#### **Beretta Monica - Comune di Solaro**

Monica Beretta. Comune di Solaro.

Non avendo partecipato all'Assemblea visto che il nostro Comune è andato alle elezioni, il Comune di Solaro si astiene.

#### **Intervento**

Solo una precisazione. La presenza dell'Assessore Carcano, non è l'Assessore alla Cultura, per cui una correzione da fare sul verbale.

#### **Intervento**

Preciso anche io anche noi siamo andati alle elezioni e non abbiamo partecipato all'Assemblea per cui ci asterremo per il voto.

#### **Daniela Rossi - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Mi aggiungo all'astensione di chi vi ha preceduto per lo stesso motivo.

Prego Comune di Vanzago.

**Ronchi Laura - Comune di Vanzago**

Comune di Vanzago. Anche per quanto riguarda il Comune di Vanzago ...  
(Registrazione incomprensibile)

**Ronchi Laura - Comune di Vanzago**

Ronchi Laura. Comune di Vanzago.  
Anche noi non abbiamo partecipato all'ultima seduta, essendoci state le elezioni e quindi ci asteniamo.

**Intervento**

Vista la pressione sociale anche Cesate è andata al voto e anche Cormanò, anche noi ci asteniamo.

**Daniela Rossi - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Volevo proporre questo, se non ci sono interventi relativi al verbale possiamo mettere in votazione.  
Chi è a favore? Non ci sono interventi?

**Intervento**

Pinuccia Auteri. Canegrate.  
Una nota proprio...  
Due precisazioni proprio di titolo: verbale dell'assemblea del 29 maggio 2019 e non 2018 come da titolo.  
Poi all'assemblea era presente anche il neo Assessore di Busco Garolfo: Patrizia Campetti che qui non è riportato.  
Ho controllato e quindi va aggiornato con queste elencazioni.

**Daniela Rossi - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Grazie. Nessun altro intervento? No.  
Si può procedere alla votazione.  
Chi è a favore? Leggo i Comuni.  
Favorevoli:22  
Pregnana, Cinisello  
Balsamo, Pogliano Milanese,  
Sesto, Bresso, San Giorgio  
su Legnano, Rho, Dairago,  
Canegrate, Busto Garolfo,

Astenuti:6

Pero, Settimo Milanese,  
Cerro Maggiore, Parabiago,  
Cusano Milanino, Senago,  
Nerviano, Paderno Dugnano,  
Baranzate, Novate, Arese,  
Bollate.  
Vanzago, Cesate, Cormano,  
Solaro, Lainate, San  
Vittore Olona.

**P. N. 2 O.d.G. - ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA**

**Daniela Rossi - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Possiamo passare al secondo punto all'Ordine del  
Giorno. Elezione del Presidente dell'Assemblea.

Interventi? Proposte?

Cesate, prego.

**Intervento Comune di Cesate**

Grazie. Io vorrei proporre a nome del Comune di  
Cesate e a nome del Comune di Cormano che rappresento  
per la Presidenza dell'Assemblea Daniela Maggi.

**Daniela Rossi - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Altre proposte?

Possiamo procedere alla votazione.

Io volevo fare una dichiarazione di voto a questo punto e volevo precisare questo, non ci sono problemi personali legati alla persona ma come Comune di San Vittore Olona noi ci asterremo perché in realtà non siamo stati coinvolti assolutamente in nessuna discussione quindi preferiamo non fare questa scelta di assunzione.

**Intervento - Comune di Lainate**

Faccio la stessa dichiarazione. Anche per il Comune di Lainate ci asteniamo.

Non conoscevamo neanche questo tipo di proposta.  
Grazie.

**Daniela Rossi - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Possiamo passare alla votazione.  
Chi è a favore?

**Direttore - Stefanini Gianni**

Fai così. Vediamo chi si astiene e chi è contrario.  
Tutti gli altri sono a favore.

**Daniela Rossi - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Astenuti: 2	San Vittore Olona, Lainate.
Contrari: 0	Nessuno.
Favorevoli: 26	Tutti gli altri sono a favore.

Complimenti al Presidente a cui lascio volentieri il posto.

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Grazie mille per la fiducia.

**P. N. 3 O.d.G. - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE**

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Aprò a questo punto la discussione sul punto n. 3.  
Elezione del Consiglio di Amministrazione.

Ci sono proposte all'interno della discussione  
sono...

**Intervento**

Per quanto riguarda l'elezione del Consiglio di  
Amministrazione la proposta rispetto a 4 curricula è:  
Pouchain, Triulzi ma anche Colombo.

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Se non ci sono obiezioni e osservazioni lo metterei  
in votazione.

**Intervento Comune di Lainate**

Lainate.

Noi ci asterremo dal voto, perché abbiamo ricevuto in questo momento i curricula quindi non c'è stata la possibilità di valutare anche in Giunta e quindi di prendere una decisione.

Non è una decisione personale ma oggettivamente non mi sento proprio di decidere quindi ci asterremo.

**Daniela Rossi - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Ne approfitto, anche io mi allineo alla collega di Lainate, anche il nostro voto sarà di astensione.

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Se non ci sono altri interventi porrei in votazione il punto 3.

Facciamo come prima?

Astenuti:2	San Vittore Olona e Lainate.
Contrari:0	Nessuno.
Favorevoli:26	Tutti gli altri.

**P. N. 4 O.d.G. - ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL  
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

A questo punto pongo in votazione l'elezione del  
Presidente del C.d.A.

Ci sono proposte?

Del Vicepresidente? Le facciamo insieme? Allora,  
Presidente e Vicepresidente.

**Intervento**

La proposta come Presidente è Maria Antonia  
Triulzi.

Come Vicepresidente Matteo Colombo.

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Ci sono osservazioni? Interventi?

Votiamo come prima.

Contrari:

Astenuti:

Favorevoli:

Nessuno.

San Vittore Olona, Lainate.

Per gli altri unanimità  
anche in questo caso.

**P. N. 5 O.d.G. - PRECONSUNTIVO AL 30/06/2019**

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Mettiamo in discussione il punto 5. Preconsuntivo al 30 giugno 2019.

Dottor Stefanini.

**Beretta Monica - Comune di Solaro**

Monica Beretta. Comune di Solaro.

Come Assemblea vogliamo presentare delle linee di indirizzo per il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Ringrazio il Centro Sinistra e il Centro Destra perché sono arrivate ad avere delle linee di indirizzo condivise.

Premesso:

- Che il rinnovo di un C.d.A. è la circostanza ideale per la riflessione dei soci sui problemi aperti, sulle possibili soluzioni, sulle prospettive strategiche e concretamente sulle linee di sviluppo.

Preso atto che:

- 1) La visione innovativa delle politiche culturali unita all'indispensabile contributo del territorio che ne è proprio ha consentito la crescita dell'Azienda Speciale Consortile CSBNO.
- 2) CSBNO si è ritagliata spazi di azione sempre più significativi anche a livello nazionale acquisendo le caratteristiche di una tra le più

rilevante e strutturate reti bibliotecarie italiane.

Ritenuto:

- Che gli Enti aderenti del CSBNO debbano proseguire nell'impegno per il mantenimento e lo sviluppo di politiche consortili condivise tra i soci.
- Debbono promuovere attività che concorrano al rafforzamento della collaborazione tra Comuni per un'adeguata crescita culturale e territoriale.

Considerati:

- L'art. 11 dello Statuto - Direzione politico amministrativa - commi 1 e 2.
- L'art. 12 dello Statuto - Comitato Territoriale.
- L'art. 13 dello Statuto - Controllo politico e amministrativo.

L'Assemblea ritiene determinante che il nascente C.d.A. proceda secondo alcuni importanti riferimenti:

- Punto 1 - Attenzione alla specificità del ruolo dell'Azienda e al suo ineludibile legame con il territorio.
- Punto 2 - Valorizzazione della concertazione tra i soci e delle forme di controllo previste dallo Statuto.
- Punto 3 - Predisposizione di una relazione semestrale da sottoporre all'Assemblea sull'andamento economico/finanziario dell'Azienda con l'analisi dei costi generali e alle ... voci di costo.
- Punto 4 - Cura dell'esposizione finanziaria.
- Punto 5 - Partecipazione a bandi a favore dello sviluppo territoriale e locale degli Enti aderenti accentuando il ruolo di servizio al territorio di riferimento.
- Punto 6 - Promozione e diffusione della cultura della biblioteca pubblica intesa sia come spazio aperto alla collettività, sia come soggetto sociale integrato che opera per il progresso della realtà locale.
- punto 7 - Ottimizzazione dei servizi e contenimento dei costi dell'Azienda.

### **Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Ci sono osservazioni?

L'Assemblea vuole recepire le linee guida.

Contrari: Nessuno.  
Astenuti: Nessuno.

Favorevoli: Tutti.

L'Assemblea recepisce appieno le linee guida concordate.

Grazie.

**Direttore - Stefanini Gianni**

Il documento che è stato presentato, che è in cartellina, è un documento che è stato votato dal Consiglio di Amministrazione il 12 settembre in uno degli ultimi Consigli.

Fa una fotografia rispetto al primo semestre.

La fotografia che ne emerge è una fotografia di un certo grado di difficoltà che ha messo in allarme la struttura e le risorse professionali che generano tutta la struttura per attuare gli interventi necessari a contenere lo sbilancio che si è venuto a creare.

Noi abbiamo messo in cartellina una nota che spiega tutte le voci che superano le 10.000,00 euro di sbilancio tra Preventivo e Preconsuntivo.

Se siete disponibili ne do una lettura veloce in modo da dare un quadro.

Faccio una lettura per provare ad essere più sintetico.

Poi il Dott. Nebuloni introdurrà il punto e la questione strategica relativa al punto successivo.

Le presenti annotazioni hanno la finalità di illustrare i principali scostamenti che il Bilancio Preconsuntivo 2019 presenta rispetto al Bilancio Preventivo.

In una chiave di medio periodo il differenziale evidenzia come l'Azienda Speciale sia stata in grado negli anni di ridurre in parte i fattori esogeni all'attività del CSBNO come il mancato supporto dei contributi regionali e provinciali e tra quelli endogeni come la fuoriuscita del Comune di Garbagnate rendendo marginale gli effetti di tali eventi.

L'attività dell'Azienda Speciale ha continuato a mostrare negli anni un andamento crescente, con un incremento generale dei servizi erogati nel fatturato che hanno in parte attutito l'effetto di tali eventi sull'intera struttura societaria che oggi si trova a registrare rispetto al Bilancio Previsionale uno scostamento molto contenuto rispetto all'onere complessivo generato dall'Azienda Speciale: meno 2%.

Nel corso del 2019 sono state adottate scelte che hanno consentito di rendere più efficiente l'attività del CSBNO e ciò ha consentito all'Azienda Speciale di

poter operare in condizioni di continuità con quanto organizzato negli anni precedenti.

Grazie all'incremento dei servizi l'Azienda Speciale ha infatti potuto continuare a perseguire azioni di incremento della qualità dei servizi erogati, incremento della qualità del servizio bibliotecario, la crescente offerta di proposte, servizi ed attività e la diversificazione delle attività rivolte direttamente ai cittadini, hanno concesso al CSBNO di poter rispondere in modo adeguato alle crescenti esigenze dei cittadini in ambito culturale e un interesse un po' più riconosciuto il valore innovativo dell'Azienda Speciale anche nel contesto regionale e nazionale con la costituzione della Rete delle Reti.

La prospettiva di crescita dimensionale del prossimo periodo hanno quindi reso necessario nel corso del 2019 l'avvio di un processo di razionalizzazione dei centri di costo e di ricavo che consenta all'Azienda Speciale di poter rendere più efficaci le attività di controllo e di gestione andando ad incidere positivamente sull'intera attività del CSBNO.

Preciso che nella cartellina è stato messo un documento con una tabella con l'analisi dello sviluppo dei bilanci negli ultimi dieci anni.

In particolare uno dei dati che abbiamo voluto sottolineare è che per l'attività propria delegata, quella che si realizza con le quote di adesione che fa parte del mandato base del CSBNO come rete bibliotecaria si è mantenuta nel corso degli anni costante in termine dei costi, prevedeva negli anni 2010/2011 un incremento dei contributi regionali pari a circa 250.000,00 euro, che dal 2012 in poi sono in parte spariti, per alcuni anni sono spariti del tutto e altri...

Questa rappresenta una situazione per la quale nei dieci anni, per l'attività delegata del CSBNO, erano necessarie circa 2.500.000,00 di risorse che arrivavano dai contributi regionali, anziché 2.500.000,00 da parte di Regione e Provincia ne sono arrivati 1.080.000,00 circa come vedete dalla tabella.

La rimanente quota di 1.400.000,00 per continuare a garantire i servizi è stata generata dallo sviluppo delle attività ulteriori che hanno portato il valore complessivo del bilancio alla fine del 2019 a oltre 6.500.000,00 di valore.

I principali scostamenti che andiamo a rilevare sono:

- Per le attività delegate, l'applicativo Biblioteca Clavis che rappresenta meno 19.500,00 euro.

L'aumento dei costi è stato determinato dall'inserimento per il 2019 di un supporto tecnico operativo con assunzione di una risorsa per il miglioramento della gestione della piattaforma e relazioni con il fornitore e il coordinamento dell'assistenza tecnica.

- La Biblioteca Digitale MLOL che rappresenta uno sbilancio di 45.000,00.

Nel Preventivo i costi della gestione e il servizio della Biblioteca Digitale erano completamente allocati sulle attività economiche, comprese le quote che il CSBNO sostiene per il proprio sistema.

Essendo la Biblioteca Digitale tra i Comuni del Sistema un servizio delegato si è ritenuto correttamente di spostare tale quota nella parte delegata del bilancio.

Questo documento è una spiegazione tecnica che la struttura ha redatto d'accompagnamento ai numeri, non è solo letto da un'approvazione politica.

Questo è il limite di questo documento.

Lo schema di Preconsuntivo è stato approvato dal C.d.A.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Questa è un'informativa, a norma di Statuto, in realtà con il Preconsuntivo dovrebbe essere presentata una relazione sul raggiungimento degli obiettivi ma questa è un'operazione che il C.d.A. non ha compiuto per le ragioni note.

Alla luce di queste considerazioni ditemi voi se volete che andiamo in fondo alla lettura di questi aspetti che sono più di natura tecnica non approvati da un C.d.A. oppure se li poniamo semplicemente per prenderli agli atti.

- Gestione settore risorse biblioteche - Meno 29.500,00. Uno scostamento causato da un incremento dei costi e dato principalmente dall'allocazione nei costi delegati di una quota del CSBNO per la gestione e il mantenimento della piattaforma Cose da Fare. Che è la piattaforma che va a messa a parte dei servizi delegati. Ha lo stesso senso della Biblioteca Digitale che è stata spostata dall'attività economica all'attività delegata.

C'è da sottolineare che su queste due piattaforme che sono piattaforme per servizi e

progetti in comune con molte altre reti bibliotecarie lombarde CSBNO svolge un ruolo da Capofila. È Capofila di un consorzio di reti che usano queste piattaforme e come Capofila si fa ripagare una serie di costi. Per questa ragione questa voci erano state iscritti nella parte cosiddetta economica, però abbiamo tolto quella parte che fa parte dei costi che noi dobbiamo sostenere come uno degli utilizzatori di questa piattaforma. Questo abbiamo fatto.

Sarà parte economica quella parte che invece è relativa al servizio che noi facciamo per conto degli altri dai quali veniamo ripagati.

La parte delegata, abbiamo questa differenza: la parte delegata è quella che si realizza con le quote, con le quote che vengono approvate e fa riferimento alla realizzazione dei servizi base di un Sistema Bibliotecario: informazione, catalogazione, prestito, acquisto, sono quei servizi uguali per tutti.

Le quote sono stabilite e determinate sulla base di una proporzione sulla dimensione di capitale demografico, i Comuni più grossi pagano di più, i Comuni più piccoli pagano di meno e ottengono i servizi a seconda della dimensione della propria biblioteca.

La struttura è sempre stata così e questa parte la chiamiamo la parte delegata perché relativa alle norme di legge, della Legge Regionale dei Servizi.

Quell'altra parte che ormai è diventata rilevante è invece relativa ai servizi che i singoli Comuni fanno a richiesta per la gestione dei propri servizi per le proprie biblioteche o per le proprie attività.

È una parte invece che viene calcolata in maniera differente rispetto a questa anche per evitare che costi relativi a servizi specifici vengano suddivisi poi tra tutti gli altri Comuni, in modo che i costi, gli oneri ed i servizi sono a parte.

È sempre complicato gestire questa gestione, per quello c'è una particolare attenzione sul controllo di gestione perché ci sono una serie di costi unitari che è difficile stabilire se in questo momento sto lavorando per il singolo Comune o per l'insieme dei Comuni.

Il tema del controllo di gestione per noi è un tema molto importante in termini della trasparenza necessarie da riportare in Assemblea per chiarire e che non vengano utilizzate risorse in maniera scorretta, per fare un servizio a un Comune con le risorse di tutti gli altri.

Questa è la struttura.

Su questa parte delegata questi sono i principali scostamenti che abbiamo avuto sulla parte delegata.

- Sulla Promo Lettura un incremento di costi registrati nel Preconsuntivo è determinato da attività residue derivanti dagli anni precedenti con utilizzo di quote non utilizzate da parte dei singoli Comuni e non totalmente imputate nell'anno precedente in quanto la dinamica di comunicazione tra il CSBNO e singole biblioteche utilizzano questo fondo non sempre è lineare e puntuale.

Qualche Comune non spende le risorse in un anno e se le tiene per l'anno successivo, per la promozione della lettura.

Il CSBNO non sempre riesce a cogliere con precisione quali sono le quote dei Comuni che vengono tenute e in questo caso quest'anno hanno generato un residuo negativo di questa dimensione.

- Marketing, documentazione delle biblioteche. Nel 2019 si è evidenziata la necessità di riorganizzare il servizio offerto dal Sistema e la modalità operativa per ottenere una migliore botta e risposta delle esigenze sempre crescenti.

In questo senso nel 2019 si è ristrutturata l'organizzazione dell'unità operativa con inserimento stabile in un grafico professionale sia per avere una risposta immediata alle esigenze, sia per ottenere un'immagine più ordinata e uno staff di supporto dedicato alla pubblicazione verso l'utente, mail e i social.

Fate conto che nell'arco di un anno spediamo più di 7 milioni di e mail agli utenti del territorio. È un'attività molto intensa in termini di comunicazione a servizio delle biblioteche.

Rappresentato da giovani risorse inquadrato come tirocinio di apprendimento reperite attraverso l'oggetto Dote Comune.

L'unità è completata da un Responsabile già presente nell'organico ma con una maggiore incidenza del suo costo rispetto agli anni passati.

- Servizi generali. La sofferenza è il risultato della riallocazione dei costi e dei ricavi perseguiti per il miglioramento del settore controllo di gestione, con una più corretta e

semplificata allocazione dei costi generali e di gestione.

Su questa voce sono stati riportati alcuni costi precedentemente allocati nelle voci: gestione struttura aziendale, contabilità e amministrazione e insieme registrano un piccolo scostamento attivo pari al negativo registrato nella voce dei servizi generali.

Questa è prevalentemente un'esposizione che deriva da una diversa allocazione, alcune partite sono risultate positive e questa è risultata negativa.

- Contributi e finanziamenti delle quote associate: meno 57.000,00. Nel Bilancio di Previsione era stato inserito anche il ricavo della vendita delle tessere dei sostenitori +Teca che nel Preconsuntivo sono state scorporate per meglio comprendere il fenomeno e registrate con un proprio centro di analisi. Prima questa voce della +Teca non c'era ed adesso c'è ed ha ridotto.

- Attività economiche - applicativi - CafèLIB meno 33.700,00. Parliamo di scostamento tra Preventivo e Consuntivo, non significa che la voce ha perso.

In questo caso se guardate la tabella guadagna un po' di meno rispetto al Previsione, non perde ma guadagna un po' di meno e noi stiamo spiegando lo scostamento.

Nel 2019 si è conclusa la fase di investimento della piattaforma con il consolidamento del servizio ai sistemi esterni al CSBNO. Anche qui siamo Capofila di un circuito che riunisce più di 250 biblioteche in Lombardia, pertanto il costo di mantenimento e di gestione è passato come spesa corrente determinando lo scostamento registrato in Preconsuntivo. Nella parte delegata i costi per il servizio wi-fi alle biblioteche sono allocate nelle voci - Assistenza rete biblioteche e providers - la parte che riguarda le nostre biblioteche rispetto all'applicativo CafèLIB wi-fi sta nella parte delegata nella voce assistenza rete delle biblioteche.

- Formazione per le biblioteche dei Comuni: meno 27.000,00. Rispetto al Bilancio di Previsione nel Consuntivo si sono registrati minori introiti compensati da una riduzione proporzionale dei costi diretti, sul fronte dei

costi però si solo allocati dei costi fissi afferenti come la quota della Piattaforma Cosa da Fare e costi dei servizi bancari per l'acquisto online e tramite pos dei corsi, un incremento rispetto agli anni passati.

Questi ultimi precedentemente allocati sui costi generali, tale nuova allocazione ci permette di determinare lo scostamento registrato. Qui parliamo dei servizi di formazione che cubano oltre 250.000,00 euro di attività.

- Scuole Civiche di Sesto San Giovanni: meno 30.000,00. Una riorganizzazione delle scuole civiche di Sesto San Giovanni su mandato del Comune verso il perseguimento di una migliore efficienza sta richiedendo uno sforzo in parte superiore a quello previsto richiedendo anche tempi più lunghi pur indicando una tendenza positiva per i prossimi anni, si sono ridotti i costi, razionalizzando l'organizzazione complessiva, si è ridotto in parte il fatturato, proprio a causa di un'offerta in via di ridefinizione per ottenere maggiore continuità sul territorio.

Questa è la situazione che ha determinato una perdita di marginalità, non una perdita di servizi ma di marginalità di 30.000,00 euro.

- Campagna +Teca - Sistemi esterni - Questa è una delle voci forse più significative rispetto alle differenze tra un bilancio e l'altro. Nell'attività di sviluppo verso sistemi esterni nel 2018 si erano presentate le ipotesi di supportare ai sistemi di Torino, Bergamo e Brescia, nella realizzazione di campagne ... basate sulla sottoscrizione da parte degli utenti delle tessere +Teca. Le previsioni erano di poter avviare questi progetti nell'anno 2019 ma i tempi tecnici come quelli amministrativi hanno richiesto periodi di più lunghi di attuazione.

Uno dei temi sui quali ci misuriamo è che il continuo sviluppo di questi progetti, siccome si rivolgono a grandi Amministrazione Pubbliche presentano dei tempi decisionali e dei tempi di maturazione e sviluppo del progetto più lenti dell'aspettativa che ci sembra di avere all'inizio.

Nel corso del 2019 è stato possibile avviare da giugno il solo progetto con SBAM Torino, rimandando quelli previsti con Bergamo e

Provincia di Brescia che però continuano a confermare il loro interesse prevedendo un possibile avvio per il 2020.

Non hanno messo dentro Lodi che partirà anche questo nel 2020.

Rispetto all'unico progetto avviato SBAM di Torino è da sottolineare che ... di marginalità sono ottenibili solo con un'attività a regime, pertanto nel 2019 è stato possibile ottenere solo una piena copertura dei costi di start up in questione.

### **Intervento**

Non mi tornano i conti.  
Vedendo ...

### **Direttore - Stefanini Gianni**

Perché abbiamo messo solamente gli scostamenti negativi, non ci sono gli scostamenti positivi.

### **Intervento**

No. Su questa partita di +Teca c'erano previsti i costi per 150.000,00 rispetto a ricavi di 210.000,00.  
Non mi tornano i meno 60.000,00.

### **Direttore - Stefanini Gianni**

Il meno 60.000,00 è il margine in meno che realizziamo.

Noi stiamo indicando lo scostamento tra Preventivo e Consuntivo.

Il Consuntivo lo chiudiamo a 0,00...

### **Intervento**

Io avevo capito che era lo scostamento tra il previsto...

### **Direttore - Stefanini Gianni**

Tra il Preventivo e il Consuntivo.

### **Intervento**

No. Tra il budget e quello che realmente è allocato.

**Direttore - Stefanini Gianni**

Il budget che cosa si intende?

**Intervento**

Se noi avevamo preventivato 150.000,00 euro di costi e poi effettivamente ne abbiamo fatti 50.000,00 abbiamo sbagliato di 100.000,00 euro la previsione.

Io non sto ragionando sul...perché sennò è tutto sbagliato quello che abbiamo guardato.

Io sto ragionando sulla previsione di budget, come ho fatto a fare il budget.

Se ho calcolato esattamente quella che era la mia previsione di progettualità oppure no, poi dopo possiamo esaminare quella che è la corretta marginalità di ogni progetti.

Adesso stiamo esaminando se abbiamo centrato il budget e per quello non mi tornano i 60.000,00.

Se la differenza è su quello che si diceva prima, questa è quella più importante poi sulle altre non mi sono soffermato più di tanto anche se da quello che ho visto prima sembravano tutte corrette, qua non c'entra nulla.

L'errore è stato più alto, non sono i 60.000,00, non è la mancata differenza sul bilancio, noi stiamo ragionando sul budget.

**Direttore - Stefanini Gianni**

Non so se riesco a spiegarmi. Nel budget abbiamo detto che avremmo avuto 150.000,00 di costi e 210.000,00 di ricavi, quindi un margine di 60.000,00.

Ci siamo su questo?

**Intervento**

Ci sono.

**Direttore - Stefanini Gianni**

Dopo di che, quando abbiamo fatto il servizio in realtà quello che è successo è che abbiamo speso 50.000,00 e ne incasseremo 50.000,00 quindi facciamo marginalità 0,00.

Avevamo detto che facevamo 60.000,00 di marginalità, facciamo 0,00 di marginalità quindi abbiamo 60.000,00 in meno.

È una minore entrata.

### **Intervento**

Mi spiego meglio. È evidente che c'è una differenziazione tra i servizi delegati e i servizi economici dove nei servizi delegati questa differenziazione tra il budget e quello che realmente è stato speso è uguale, mentre invece qui stiamo calcolando il delta, stiamo calcolando sulla marginalità.

Ne prendo uno a caso. Sulle relazioni esterne, avevamo calcolato 0,00, abbiamo speso 4.100,00 euro e rotti, abbiamo una differenziazione di 4.100,00 euro e rotti. Qui stiamo ragionando sui costi, quindi sul budget.

Invece sui servizi economici ragioniamo sulla differenza positiva o negativa che sia.

### **Intervento**

Sia il budget che il Preconsuntivo sono un conto economico di ricavi meno costi.

Una fase previsionale e una fase preconsuntiva sul reale andamento fino al 30 giugno.

Non si possono vedere soltanto i maggiori o i minori costi ma vanno visti i maggiori e minori costi e i maggiori e minori ricavi.

### **Intervento**

Sono d'accordo con lei. È stato presentato in maniera anomala.

Se stiamo ragionando su come abbiamo fatto a fare il Preventivo allora ragioniamo su come abbiamo fatto a fare il Preventivo se ragioniamo sul risultato finale ragioniamo sul risultato finale, però sono due cose differenti.

Se devo rientrare e devo guardare...per quello che ho chiesto all'inizio chi lo ha fatto?

Mi permetto, se lo fa il C.d.A. posso permettermi di scrivere una cosa del genere, se lo fa il tecnico secondo me ragionare che lo scostamento è molto contenuto non ci sta.

Io non metto un aggettivo.

Poi da lì parte tutto il resto.

Il fatto che lo scostamento è molto contenuto, certo visto sul bilancio finale ci sta poi se andiamo ad esaminare quella che è la tabella degli ultimi anni

non è vero neanche che sono diminuiti i contributi della Regione perché quando sono diminuiti i contributi della Regione o della Provincia noi non abbiamo mai avuto una perdita se non nell'anno in cui sono caduti completamente i contributi della Regione o della Provincia.

Quest'anno i contributi della Regione ci sono eppure abbiamo fatto 140.000,00 euro in meno di introiti dell'anno scorso.

È evidente che ne ha pagato le conseguenze perché c'è stata una malagestione.

Grazie.

### **Intervento - Comune di Arese**

Permettetemi di fare un passo indietro, nel senso che l'illustrazione va benissimo però vorrei capire cosa stiamo approvando.

Sono state settimane tese e un po' complicate del Consorzio Bibliotecario soprattutto nel rapporto con i Comuni, se il rapporto tra con i Comuni si inquadra nel rapporto tra il Consiglio di Amministrazione e soci.

Complicato altruismo nel senso che non c'è stato un rapporto e soprattutto c'è stato a mio avviso una inversione della funzione, in Consiglio di Amministrazione rispondono i soci, perché se non hanno questa funzione svolgono una funzione anomala.

Ovviamente in una situazione di questo tipo e non essendoci di fatto da diversi mesi un'attività di interlocuzione, questa è una ragione su cui non voglio tornare ma di fatto è questo, noi stiamo oggi facendo una discussione su un Preconsuntivo e se non ricordo male il Consiglio è datato settembre/ottobre nei fatti.

Un Preconsuntivo che non è coperto da nessuna certificazione, fatemi dire così, da parte del Consiglio di Amministrazione, che a meno che non lo abbiamo fatto il 26 novembre, in quel momento politico di approvazione, non c'è nessuna copertura e presumo che in assenza di una copertura non ci sia nemmeno una relazione accompagnatoria dei Revisori. Presumo.

La domanda è: oggi i soci che cosa vanno ad approvare? Che cosa vanno a discutere?

Il primo problema mi pare questo.

Il secondo problema, credo che con tutto l'ottimismo che ci contraddice, ed è giusto, altrimenti non faremmo tutti questi atti, siamo andati a eleggere all'unanimità sostanzialmente il nuovo Consiglio di Amministrazione a cui abbiamo dato anche delle linee

guida ma a cui consegniamo alcuni elementi di previsione che sono pochi chiari.

Anche nel rapporto dialettico che dovrebbe esserci tra i committenti ed i loro rappresentanti c'è quantomeno la necessità che il Consiglio di Amministrazione nuovo prenda atto di quelli che sono gli elementi di questa...

Fatemi dire così c'è un tema economico su cui possiamo discutere e confrontarci se è giusto commisurare gli scostamenti, alcune osservazioni, come osservava il collega, ovviamente possiamo avere diverse scuole di pensiero, su un tema però di natura finanziaria che ha un carattere molto diverso e mi pare molto più significativo, io posso fare delle previsioni a Preconsuntivo, poi queste si realizzano in parte o in parte non si realizzano, so che discutendo di una cosa che ho approvato a settembre e che oggi siamo andati in là.

Lo abbiamo appena trovato nel verbale al di là di qualche refuso su cui nessuno ha voluto puntualizzare, non importa, capita, ma diceva una cosa importante, anche il verbale Consuntivo, quello precedente lo abbiamo approvato in una situazione piuttosto anomala.

Lo vorrei ricordare, l'ho citato in quel verbale ma lo ricordo, lo abbiamo approvato tra il primo e il secondo turno delle elezioni amministrative, in cui per carità di Dio c'era la continuità amministrativa ma che questa potesse corrispondere a maggior ragione ad un dibattito questo la vedo un po' dura.

In più le assemblee del Preconsuntivo sono andate sostanzialmente deserte, noi non abbiamo discusso come Comuni e questa è una responsabilità nostra del tutto evidente, al di là del dissenso all'interno del Consiglio di Amministrazione e quindi mi pare che se noi regalassimo oggi un atto i cui contorni sono scritti ma io parlo per me, poco chiari, poco chiari non perché manchi trasparenza, ma semplicemente perché non riesco a capire fino in fondo e non riesco a capire se sono ancora attuali, forse non farei un ottimo regalo al nuovo Consiglio di Amministrazione.

Altra cosa, abbiamo inserito dentro lo Statuto, modificato con grande fatica, i Comitati Territoriali che ovviamente per ragioni di cui sopra non hanno mai cominciato a lavorare.

Vorrei ricordare a tutti noi ed a me per primo che abbiamo inserito il meccanismo del Comitato Territoriale con una finalità, quella che ci fosse una relazione di fatto diretta tra l'Azienda, il Consiglio di Amministrazione, l'Azienda in quanto tale ed i

Comuni in una direzione più ridotta e più analitica proprio perché potessimo sulla scorta di altre esperienze e penso alle società di produzione sociale che sono ... piuttosto che Comuninsieme, chiedo scusa se non dico correttamente, vi fosse esattamente un'idea di coprogettazione o quantomeno di comprensione delle cose che si fanno.

Dicevo perché sennò noi rischiamo oggi di fare una valutazione sui dei numeri che non so se sono attuali, certi sono io credo poco comprensibili, ma che non tengono conto di un aspetto, che si può fare una valutazione di tipo puramente economico sul conto economico trascurando però gli elementi di natura dicevo prima finanziaria.

A me risulta, potrei aver capito male, che in questi mesi il Consorzio Bibliotecario abbia avuto delle difficoltà di natura finanziaria non economiche in quanto tale.

Per esempio tensioni sul piano delle liquidità che poi determina penso la quattordicesima nell'opzione della quattordicesima, penso che se questi dati fossero confermati a fine anno, anche il tema della contribuzione, ad un certo punto qualche Comune, ovviamente legittimamente, io personalmente non l'ho fatto, ha pensato che in una situazione in cui non veniva presentato un Bilancio Consuntivo e men che meno nuovo Preventivo potesse bloccare la contribuzione immaginando che le Aziende Partecipate non siano in realtà aziende che lavorano sullo stesso piano nel rapporto entrate/uscite come se fossero aziende private tecnicamente e che quindi possano aspettare come se ci fossero dei trasferimenti dallo Stato quindi non pagando i fornitori, eccetera.

Quella tensione finanziaria, forse qualche tensione professionale, perché quando poi non ti pagano lo stipendio può anche essere che qualche problema di rapporto ce l'hai.

Quando le organizzazioni sindacali ti chiedono delle cose e tu devi in qualche modo fare fronte alle tensioni finanziarie da un lato e l'indeterminatezza a seguito del mandato, lo ripeto dei Comuni rispetto al Consiglio di Amministrazione e non della gestione rispetto al Consiglio di Amministrazione, sennò otteniamo ancora una volta l'inversione di fase, cosa che non è utile a noi in quanto siamo un'azienda pubblica, può essere che qualche difficoltà ci sia.

Devo dire che per paradosso nell'Ordine del Giorno c'è pure una discussione rispetto all'ANAC, lo dico per paradosso perché il tema dell'ANAC che affronteremo

nell'ultimo punto, se non ho visto male, in cui si dice che l'ANAC sta chiedendo che i Comuni siano in grado di fare il controllo analogo, cioè che utilizzino lo stesso che realizzino presso i propri uffici anche sulle proprie partecipate.

Pensate che discussione paradossale oggi.

Noi ci mettiamo a fare una discussione che io credo si debba fare invece su una modifica statutaria, se c'è una proposta che io non ho visto, immagino che come su tutte le altre partecipate ci sia anche qua, ma non era mai stato approvato un bilancio sotto controllo analogo, lo dico non lo abbiamo fatto.

Questo è un problema.

La chiudo qua, dicendo che dopo questo lungo periodo di inattività relazionale, la chiamo così perché non mi viene un altro termine, invece c'è stata una certa bulimia dal 26 in poi, con una serie di atti approvati, dal 26 presumo, con una serie di consolidamenti che forse sarebbero stati sconsigliati in un momento in cui c'è una tensione di liquidità forse varrebbe la pena, io qui lo propongo, diversamente se procediamo mi asterrò, varrebbe la pena che su questo punto facessimo una nuova discussione con il nuovo Consiglio di Amministrazione perché ho l'impressione che altrimenti noi non ottempereremo alla nostra funzione principale che è quella del controllo analogo rispetto alla società.

Per il momento mi fermo qui.

#### **Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Grazie.

Ci sono altri interventi in merito?

#### **Rossi Daniela - Sindaco Comune di San Vittore Olona**

Io volevo chiedere due cose.

A proposito di quello che è stato appena detto sul controllo analogo perché è vero che è una cosa obbligatoria di cui mi risulta va fatto sulle società partecipate.

Adesso stiamo parlando di questo bilancio, ma per quelli passati si sono approvati ugualmente senza controllo analogo? Ho capito bene?

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Sì, ma è un'altra cosa, c'era il Consiglio di Amministrazione ma il controllo analogo è un altro aspetto infatti l'ANAC mi pare che adesso lo pretenda dentro lo Statuto.

Se invece non si dovesse approvare questa sera, è solo una domanda, perché come dicevo prima purtroppo non sono riuscita in questi pochi mesi ad approfondire bene la situazione del Consorzio a cosa andremmo incontro?

È una semplice domanda, non è una provocazione.

**Dott. Nebuloni Carlo Alberto - Revisore dei Conti**

In realtà più che su una deliberazione sul Preconsuntivo che non esiste nemmeno perché non è una delibera che viene richiesta all'Assemblea dei Soci in questa fase, in realtà i due punti sarebbero da allegare insieme, il punto del Preconsuntivo con il punto successivo della rinuncia all'utilizzo al Fondo di Riserva residuo in bilancio.

Qui rispondo alla domanda.

Il tecnicismo sta nel fatto che se dovessi chiudere un Consuntivo al 31.12. in perdita le conseguenze sapete meglio voi di me quali sono per i Comuni, con gli arrotondamenti, con la perdita, eccetera, eccetera.

La possibilità alternativa a questa sarebbe quella di utilizzare entro il 31 dicembre il Fondo di Riserva disponibile dove l'Assemblea dei Soci delibera una rinuncia all'assunzione del Fondo di Riserva che diventa tecnicamente orientativa in bilancio, un ricavo di bilancio e vi permette di coprire quella potenziale perdita del Bilancio Consuntivo.

Questo permette di chiudere al 31.12. un bilancio, se i numeri restano quelli del Preconsuntivo al 30 giugno ovviamente, un bilancio che non è in perdita, grazie alla rinuncia da parte dei soci di quel Fondo di Riserva residuo in bilancio che se non erro è sui 145.000,00, che era alimentato dai 380.000,00 euro dai fondi disponibili, al netto delle perdite pregresse che anche nell'altra assemblea, se non mi ricordo male avevo chiesto di dettare per ragioni di tecnicismo, per cui si chiedeva ai soci di deliberare entro il 31.12 l'eventuale utilizzo del Fondo di Riserva a copertura della perdita potenziale, perché in realtà ad oggi è una perdita potenziale, non si sa nemmeno il numero, nel senso che ad oggi c'è quella al 30 giugno non si saprà quella del 31.12, perché il Consuntivo si farà poi ad aprile e maggio.

**Direttore - Stefanini Gianni**

Ulteriore precisazione se posso. Sulla questione della liquidità non è mai successo che venissero pagati degli stipendi in ritardo.

Non ci risultano né difficoltà, né proteste sindacali sugli stipendi e dei pagamenti in ritardo.

C'è un'oggettiva difficoltà finanziaria, questa è innegabile che però non si è riflettuta sugli stipendi.

Da alcuni mesi è attivo un lavoro di un gruppo di consulenti e di collaboratori proprio per lavorare sul disegno della situazione finanziaria e sulle proiezioni che si saranno negli anni successivi.

È ovvio che aspettiamo il Consiglio di Amministrazione per poterlo...

### **Intervento Comune di Arese**

Solo una precisazione.

Il tema è che noi non votiamo nulla oggi.

La mia proposta era quella che questa discussione fosse rinviata e consegnata oggi al nuovo Consiglio di Amministrazione perché oggi non abbiamo nessuna copertura.

Qui non è solo un problema di forma ma un problema di sostanza.

Siccome l'urgenza al 26 novembre riguardava, credo di non sbagliare su questo, la possibilità che ci fosse qualcuno che in ogni caso firmasse il fido bancario e quindi consentisse di avere le risorse per andare avanti e questa condizione di dimissioni contestuali, di due su tre, la differenza del C.d.A. non lo consentiva, questo mi pare un dato che abbiamo presente.

Dopo di che tutta una serie di conseguenze legate a questi mesi, alle condizioni della questione finanziaria e quanto altro io credo e ripeto dovrebbero avere dignità di discussione dentro ad una prossima Assemblea presenta dal Consiglio di Amministrazione, questo mi pare assolutamente determinato.

A beneficio di determinare equivoci abbiamo approvato i precedenti bilanci, sono sei anni che alzo la manina, sulla base di una relazione, sulla base di un passaggio in Consiglio di Amministrazione, sulla base di valutazione di natura politica.

In quel senso il controllo analogo noi pensiamo di averlo attuato.

Qui c'è un problema che mi pare piuttosto evidente, siamo in una situazione particolare, per cui in assenza di un organismo che ripeto è quello che risponde a noi, perché senno' rischiamo di invertire il regolamento

credo che ragionevolmente la politica debba dire c'è bisogno di un supplemento di indagini.

Indagini nel senso, in italiano, insomma.

### **Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Ci sono altri interventi?

### **Intervento**

Grazie.

Io sono d'accordo nella premessa con il Sindaco, con il rappresentante di Arese.

Resta un punto di fondo, è vero che indubbiamente mancano sei mesi di controllo, chiamiamolo controllo analogo sull'Azienda, indubbiamente il nuovo C.d.A. di raccordo con l'Assemblea dovrà fare un'attenta analisi dell'andamento della gestione dell'Azienda, resta il punto di fondo che noi oggi siamo chiamati a deliberare sul prelevamento dal Fondo di Riserva perché altrimenti tutti noi come Comuni abbiamo una conseguenza immediata sui nostri bilanci.

Noi saremmo obbligati nei nostri bilanci ad inserire un accantonamento per coprire un'eventuale perdita, perché il regime giuridico dell'Azienda Speciale che non ha autonomia patrimoniale perfetta prevede proprio che i Comuni si facciano carico dell'eventuale ripiano delle perdite.

Io direi affrontiamo con gli organi tecnici la necessità di fare questo prelevamento, vediamo le conseguenze se lo facciamo, se non lo facciamo e perché si è reso necessario.

Rimandiamo tra sei mesi l'analisi su dove sta andando il CSBNO.

### **Giro Valentina - Comune di Rho**

Valentina Giro - Comune di Rho.

Qualche domanda puntuale e poi una riflessione più generale.

Rispetto a questa analisi che è stata presentata direi che è utile, innanzitutto perché capiamo più o meno qual è la situazione, anzi sarebbe anche utile capire qual è la vostra previsione rispetto a giugno, aggiornata ad oggi, perché immagino abbiamo un quadro di previsione rispetto a come andrà a finire l'anno.

Io volevo un attimo chiedere: rispetto allo scostamento di alcune voci che si è vede dalla parte

delle attività economiche a quelle delegate, passaggio da sotto a sopra.

Io ho qualche domanda specifica perché chiaramente da questo prospetto emerge che la parte delegata aumenta leggermente il deficit, anziché la previsione di meno 128.000,00 va a meno 165.000,00, mentre la parte delle attività economiche alla fine sta in piedi con un piccolo margine di 30.000,00 euro.

Questo margine si sarebbe annullato completamente se le voci di spesa portate sopra fossero rimaste sotto, è un po' il principio per cui tutte queste attività economiche sono state sviluppate nel tempo che era quello di aiutare a sostenere la parte delegata che soffriva di questo deficit dovuto ai vari tagli, eccetera.

Secondo me è importante capire bene perché è stato fatto questo passaggio da sotto a sopra, diciamo in maniera semplice.

Soprattutto la parte relativa al digitale che non era assolutamente previsto ad inizio anno ed invece poi 45.000,00 euro sono andati sopra perché altrimenti anche la parte economica avrebbe finito in negativo e questo sicuramente sarebbe stato un problema più delicato da gestire.

Così come anche alcune domande rispetto alle attività di marketing e comunicazioni per le biblioteche.

La domanda è un po' su cosa c'è dentro? Sono questi servizi di cui beneficiano tutti i Comuni, tutte le biblioteche? Sì, no, non lo so, non mi è chiarissimo.

Il tema è quello che siamo posti costantemente perlomeno nei tre anni in cui io sono stata in questa Assemblea ed è quello della chiarezza dei costi delle varie attività soprattutto nella parte delle attività economiche aggiuntive rispetto a chi commissiona quel progetto.

Qui la parte dei servizi amministrativi, consulenze e personale, nella parte sotto economica, dovrebbe essere completamente coperta dai progetti.

Alcuni progetti che sono poi in negativo, quanto sono in negativo anche rispetto alla parte amministrativa?

Quanto quel costo generale di amministrazione pesa sulla voce specifica sopra?

Effettivamente quel progetto poi copre tutti i suoi costi?

Questa cosa ce la siamo sempre chiesta e so che questo lavoro si sta portando avanti però forse è arrivato il momento di riuscire ad arrivare ad una

chiarezza rispetto a questo tema, quindi l'attività delegata, quali sono i costi, li copre tutti? Sì, no, quali sono i progetti in perdita?

Se fosse il progetto del Comune di Rho che è in perdita dovrebbe essere il Comune di Rho a pagarlo perché è un progetto aggiuntivo e così questo per tutte le cose, soprattutto per progetti completamente esterni e che quindi escono fuori dal Comune.

Penso per esempio la Campagna +Teca è vero che qui mi risulta che finisce a zero, che le spese sono state coperte, ma quanto delle voci sotto nelle varie allocazioni dei costi in realtà non coperte?

Non lo so, questa è una domanda.

In generale sarebbe utile avere dati, in questo momento una prospettiva rispetto a un fine anno.

Sono d'accordo sulla linea di avere un aggiornamento anche a breve, prima del 31.12. anche con il C.d.A. se è possibile.

È nostro interesse, quindi dobbiamo accelerare perché abbiamo già perso molto tempo in questi mesi e dobbiamo cercare di andare avanti e il C.d.A. ha bisogno di un minimo di tempo per entrare nella materia però direi che c'è bisogno di prendere con energia il tema in mano.

Queste in sintesi le domande.

### **Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Altri?

### **Intervento Comune di Canegrate**

Canegrate.

Negli interventi precedenti condivido le perplessità e le note degli interventi precedenti anche perché notiamo come l'attività economica, una stima delle attività economiche crei uno squilibrio.

Diventa difficile poi proiettare all'interno delle proprie Giunte, della propria Amministrazione Comunale la richiesta di sbloccare il Fondo di Riserva o di contribuire in qualche modo con eventuali disavanzi con una presentazione che non ha una semplicità e anche un dettaglio di lettura tra scelte di disavanzo e voti di preattività.

Come si diceva con un intervento precedente sono state fatte delle scelte evidentemente gestionali che hanno impattato fortemente questa situazione e quindi diventa difficile poi metterci mano a questi numeri, senza avere un continuo di relazione o di altro.

Questo lo trovo anche uno dei temi fondamentali, per cui aspettare sei mesi diventa veramente impossibile.

Prima la portiamo anche in un'ottica di maggiore dettaglio di questi budget penso che sia nell'interesse, anche per capire come stiamo andando.

### **Intervento in rappresentanza di Comune del Parabiago e Cusano**

Scusate, prima chiedo scusa non mi sono presentato. Provini in rappresentanza di Parabiago e Cusano.

Cerro, abbiamo fatto un pezzo unico per risparmiare. Siamo già in deficit, abbiamo risparmiato sul fogliettino, bando alle battute.

È evidente che questa cosa non è approvabile.

C'è scritto all'inizio, non è stata riportata sulla tabella, ma non è approvabile.

È un Preconsuntivo a giugno, non è un atto, è un'informativa, la portiamo a casa, la leggiamo ed a posto così.

Puoi fare tutti i ragionamenti.

Il punto di partenza di prima era, poi dopo se esce altro sulla discussione, ma il punto di partenza era un altro, sull'analisi del Dott. Stefanini non mi trovavo d'accordo su dove avrebbe ragionato lui per gli scostamenti ma sono punti di vista.

Io ragionavo più che altro sulla capacità di dare una corretta analisi del budget iniziale e lui ragionava sulla corretta marginalità della partita.

Detto questo se vogliamo ampliare la discussione al punto successivo che poi tratteremo nel merito.

Anche quello che l'Assemblea si debba sostituire al C.d.A. per autorizzare il Fondo di Riserva prima che sappiamo che ci sia o meno una perdita, perché non sono commercialista, mi sono fermato un pochino prima, però se abbiamo un Preconsuntivo e non c'è una previsione da qui a giugno, ci sono degli atti perché ad oggi basta prendere e guardare il Preconsuntivo al 17 dicembre e non può ancora essere Consuntivo perché magicamente arriva qualcuno che mette lì delle risorse e magari abbiamo un utile quest'anno.

Tutto può succedere però se dobbiamo ragionare, ragioniamo su degli atti.

Ad oggi di sicuro non voteremo mai un Preconsuntivo perché non esiste da nessuna parte.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

### **Intervento**

Non dobbiamo votarlo.

### **Intervento in rappresentanza di Comune del Parabiago e Cusano**

Su quello siamo tutti d'accordo, io non avrei neanche sottolineato questa parte, è evidente, è un Preconsuntivo.

Detto questo anche sul punto successivo non riesco a capire perché dovrei approvare l'utilizzo di un Fondo di Riserva se non ho dei dati definitivi.

Mi assumo io la responsabilità del C.d.A. che abbiamo appena costituito?

Che il C.d.A. si riunisca, faccia quello che deve fare e poi faccia la proposta.

Se non sbaglio abbiamo tempo fino almeno ad aprile, giù di lì, per rimettere tutte queste partite nei nostri bilanci poi.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

È chiaro se dovessimo poi coprire ...

### **Intervento**

...farlo adesso. Io sono d'accordo sulle premesse, sto facendo adesso il Previsionale del mio Comune, non è che i soldi escano ...

### **Intervento in rappresentanza del Comune di Parabiago e Cusano**

L'unica preoccupazione è solo quella, se loro seguono come per gli Enti Locali il principio di competenza è irrilevante questa decisione entro il 31.12 e non rimandarla perché entro maggio facciamo il Consuntivo che è una fotografia di quello che è successo nell'anno prima, la decisione si fa sulla competenza, se non capisco male per voi che è un'Azienda Speciale.

Piuttosto che ci spieghino perché si è resa necessaria, vado a dire perché si è resa necessaria.

Invito tutto gli Amministratori perché siamo tutti Amministratori, a riflettere su questo, la scadenza al 31.12. è irrilevante.

### **Intervento Comune di Lainate**

Comune di Lainate.

Faccio velocemente le considerazioni così passiamo al punto successivo e procediamo e facciamo poi votare.

Io mi trovo come prima volta come Assessore alla Cultura, a partecipare all'Assemblea, quindi a valutare un po' le situazioni.

Una cosa che forse pensiamo un po' tutti è che non possiamo essere qua il 19 dicembre a valutare un Preconsuntivo a giugno, direi che avremmo dovuto avere come minimo una situazione aggiornata ad ottobre almeno.

Poi capisco tutte le considerazioni politiche, C.d.A. sì e C.d.A. no, difficoltà.

È chiaro che in ogni caso, almeno ogni quattro mesi dovremmo avere una situazione con dei dati e con dei dettagli ben precisi in cui poter capire di cosa stiamo parlando.

Così ovviamente sono tutte informazioni molto critiche, su dei macro capitoli, ma anche andare a capire il perché o il per come di un mancato introito, o di un servizio che non è partito, diventa difficile.

La premessa è che adesso c'è un nuovo C.d.A, inizierà a lavorare, diamogli tempo, però dall'anno prossimo, in questo caso io anche sul punto successivo mi asterrò perché ripeto non ho elementi per determinare, non voglio essere in intralcio alle attività e agli altri Comuni che hanno invece seguito maggiormente tutta la situazione.

Secondo me dall'anno ventura una situazione del genere non si dovrà più presentare.

Ci dovremo trovare almeno ogni quattro mesi con un bilancio, intanto dovremo avere un Preventivo 2020 che spero ci venga sottoposto quanto prima, anche perché inizia già l'anno e non sappiamo neanche quello che ci aspetterà per il futuro, poi ogni quattro mesi una situazione aggiornata che faccia confronti con il Preventivo che andiamo ad approvare e un'indicazione precisa di quelle che sono le spese.

Questa cosa del maggior dettaglio delle varie voci è stata già richiesta da diverso tempo da quello che so anche dagli uffici.

È una cosa su cui io chiederei proprio al C.d.A. di porre molta attenzione, oltre che chiaramente ad una politica di lavoro, di espansione per il futuro che dovremo avere per proseguire in un lavoro positivo.

Ci sono tante cose positive di questa Azienda, del servizio che ha, dobbiamo cercare di sostenere quelle e andare in una direzione che porti allo sviluppo, ne va per il valore e la qualità del servizio di tutti noi Comuni e dei nostri cittadini.

Su questo non si può essere più così passivi e accettare i fatti in questo modo, credo sia doveroso un cambio di passo.

Grazie.

### **Intervento Comune di Nerviano**

Rappresento il Comune di Nerviano.

È la prima volta perché sostituisco un collega, posso capire le difficoltà di evidenziare una perdita che poi arriverà sui bilanci che già facciamo fatica a quadrare per il 2020.

Onestamente diventa difficile esprimere un voto, penso che ormai stiamo affrontando l'Ordine del Giorno successivo, primo perché abbiamo davanti un Preconsuntivo che è fermo alla fine di giugno, quale sarà la perdita ad oggi?

L'altra evidenza che personalmente non riesco a trovare e che mi manca è anche la capienza del Fondo di Riserva.

Onestamente io mi associo con la collega e al punto successivo mi astengo proprio perché mi mancano i dati per poter esprimere sia un voto favorevole che un voto negativo.

Anche io l'invito che faccio al nuovo C.d.A. è di avere sempre una contabilità sotto controllo anche perché con tutte queste società partecipate poi quando andiamo nei Consigli Comunali noi siamo un po' il bersaglio di tutti, che veniamo sempre mitragliati, su una mancata trasparenza dei costi generali.

Concordo con la collega di Rho che se ci sono dei progetti che fanno capo al singolo Comune che sono in perdita che sia il singolo Comune che se ne faccia carico e non l'intera Assemblea.

Grazie.

### **Beretta Monica - Comune di Solaro**

Monica Beretta. Comune di Solaro.

Concordo con quello che ha detto il Comune di Rho per quanto riguarda la specificità di ogni singola voce per la parte economica, ma io chiederei anche la possibilità di leggere e confrontare i documenti perché in particolare nello schema sintetico che è stato presentato nel Previsionale nel 2019 non mi ritrovo con le voci poi in questo Bilancio Preventivo 2019 confrontato con la relazione di giugno, ovvero appare un incorporamento di voci o una separazione di voci che non è confrontabile con i dati.

Le faccio l'esempio su un dato - Servizio Reti delle Reti e sistemi esterni - in cui c'è un accorpamento di voci con un dato di 625.700,00 se io vado sul documento sintetico presentato precedentemente mi ritrovo che le due voci erano completamente scorperate in Rete delle Reti e in servizi biblioteconomici esterni.

Chiederei anche la possibilità di confrontare i documenti anche nelle varie Assemblee.

### **Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Sono finiti gli interventi o c'è qualche tipo di richiesta particolare?

Chiuderei la discussione sul punto.

Passiamo al punto successivo?

### **Direttore - Stefanini Gianni**

C'era qualche domanda.

Ovviamente vengono sollevate delle questioni, tra l'altro vorrei dire che cercare di combinare una visione analitica con la semplicità è la cosa più difficile da fare perché questa è una struttura che ha più di 6000 righe di registrazione contabile ed è una struttura che è cresciuta nel tempo, è passata da una situazione un po' problematica, io sono qua da venti anni, e siamo passati da una situazione in cui io ero perfettamente a conoscenza di tutti i fatti economici che avvenivano perché le finanze non erano 1.500.000,00, 2.000.000,00, 2.500.000,00, potevano anche essere tenuti sotto controllo, siamo diventati un'Azienda che ha bisogno di un'organizzazione.

Abbiamo quasi 120 persone che lavorano nell'Azienda, si è strutturata, ci sono dei fatti un po' anche scomplessi, questo è lo sforzo che diciamo che stiamo compiendo negli ultimi anni, che è quello di trasformare una struttura un po' artigianale come era in passato in una struttura aziendale organizzata.

Uno degli elementi base su cui siamo un po' cresciuti e che ci ha fatto diventare di questa dimensione era il presupposto che le attività delegate, quelle che svolgono tutte le linee bibliotecarie della Lombardia in particolare, o le nostre, possa essere Per leggere che possono essere biblioteche piuttosto che Brianza Biblioteche svolgono più o meno gli stessi servizi base dei nostri, quando hanno attraversato

tutto il periodo di crisi dal 2010, lo vedete anche nel numero delle tabelle che abbiamo presentato, si sono trovate in difficoltà, molte hanno dovuto ridurre dei servizi, qualcuno ha dovuto interromperlo, qualcun altro ha reagito aumentando anche significativamente le quote dei Comuni, il presupposto che invece è avvenuto qui è che siccome siamo gli unici ad essere un'Azienda Speciale è scattato il meccanismo che forse potevamo trovarci delle attività che ci aiutassero a ripagare i costi che non venivano più coperti dai contributi, dall'aumento dei costi, da una serie di fattori di questo genere.

Il presupposto delle attività economiche era lo sviluppo di attività che potessero coprire una parte dei costi generali ineliminabili presenti nell'Azienda.

Il vantaggio che portano le attività economiche, che vedete alla fine tra costi e ricavi, il vantaggio vero che le attività economiche portano sono tutte quelle voci che stabilite come allocazione dei costi di amministrazione dei conti economici sono la distribuzione dei costi generali che altrimenti sarebbero in capo alle attività delegate anche su questa parte qua.

È vero poi che se non ci fosse la parte delle attività economiche la struttura sarebbe più leggera, avrebbe meno persone, questo è indubbio, ma la valutazione che era partita oltre dieci anni fa era quella che le attività economiche avrebbero contribuito come stanno contribuendo a coprire una parte dei costi generali che sarebbero ineliminabili e presenti.

Chi è più vecchio in questa Assemblea si ricorda che abbiamo provato a fare delle ipotesi in questa Assemblea dicendo che cosa succedrebbe se cancellassimo dall'oggi al domani tutte le attività economiche? Che cosa ci sarebbe?

Il Direttore forse dovrebbe essere messo a part time, forse sì, forse no, l'amministrazione ci sarebbe ancora, non ci sarebbe ancora?

In passato abbiamo provato a fare qualche esercizio cercando di rilevare, dimostrandolo anche in buona parte che se non ci fossero queste attività, il carico e il peso dei costi generali di servizio sarebbe stato tale per cui o i Comuni avrebbero dovuto aumentare in maniera significativa come hanno fatto altre reti bibliotecarie, la quota media per abitante adesso qui è 0,76 centesimi, in altri sistemi è 1,00 - 1,20 - 1,50 di quote rilevate, o aumentare le quote in maniera significativa o ridurre i servizi.

Noi abbiamo seguito un'altra strada che tra l'altro io personalmente giudico una strada anche molto positiva e stimolante perché crea nelle persone che lavorano in questa struttura l'idea che tutto quello che fanno deve avere una copertura che non è banale perché quando è dentro la struttura e il modo stesso di lavorare crea una filosofia aziendale che è una filosofia positiva in generale pur con tutte le difficoltà.

Questa crescita c'è stata in maniera tale che noi a questo punto siamo primi a percepire l'esigenza che tutta questa parte debba essere regolamentata.

Ci siamo detti, poi il C.d.A. non c'è stato, adesso ci sarà, per fortuna faremo questo passaggio, ci siamo detti che dovremo andare in Assemblea per determinare in maniera chiara con quale modalità l'Azienda sviluppa i propri progetti con i Comuni.

Come calcola i costi diretti, come calcola i costi generali che sono ancora diretti sulla promessa, come calcola i costi generali, come vengono suddivisi.

Adesso noi facciamo un'operazione un po' generica quando facciamo dei progetti per i Comuni, calcoliamo un generico 10% di costi generali, sapete bene che essendo un'Azienda Speciale non possiamo fare margine e realizzare utili, li realizziamo ma con i nostri soci, ogni volta che facciamo delle valutazioni calcoliamo un 10% di costi generali.

Quello che probabilmente in questi anni è successo, magari il 10% non è esattamente il 10% ma un po' di più, magari la gestione dei singoli progetti non è stata così puntuale e positiva ed ha realizzato degli sbilanci e questo crea ed è tipico di un'Azienda che si muove sul mercato, non è sempre così puntuale. Questi fenomeni accadono.

Quello che dobbiamo fare e che ci aspetta è arrivare in Assemblea per determinare con precisione quali sono i criteri e le modalità con cui l'Azienda sviluppa i propri progetti sui Comuni.

Quali sono i parametri che applica, come è strutturato il controllo di gestione, la struttura dei costi, in modo che sia una decisione comune e chiara per tutti.

Questo è un risultato che non abbiamo ancora ottenuto, ci arriveremo probabilmente nel 2020.

A qualcuno ho cominciato a dirlo, lo stiamo dicendo, forse lo abbiamo detto anche in altre occasioni più pubbliche, siccome il 2019 è stato un anno difficile ed è un anno ancora difficile la situazione di sbilancio che abbiamo rilevato a giugno,

abbiamo potuto presentare quella perché è l'unica che è passata attraverso il vaglio di un Consiglio di Amministrazione.

Io non credo di poter presentare una situazione che esce solo dalla contabilità senza una mediazione del Consiglio di Amministrazione, per questa ragione abbiamo presentato solo questa, quello che possiamo dire è che ci rendiamo conto che le difficoltà non sono passate, le abbiamo ancora in corso, stiamo valutando quali interventi mettere in atto per contenere questa situazione.

Tanto per comprendere, uno degli interventi che riteniamo di poter fare e infatti lo abbiamo lasciato da parte e non lo abbiamo ancora toccato è quello di eliminare totalmente i premi, la premialità del personale perché non possiamo pensare di tenere dentro la premialità se l'Azienda è sbilanciata.

Questo potrà anche provocare qualche tensione con il personale, ma se siamo un'Azienda siamo un'azienda impegnata ad ottenere tutti insieme un risultato.

Questo è uno degli interventi che riteniamo di poter mettere sulla nostra strada per contenere il risultato nell'ambito del risultato che avete visto questa sera.

Lo posso garantire? No, non lo posso garantire, perché i conti devono essere chiusi, perché potremo vedere le situazioni dopo gennaio e febbraio in maniera avanzata.

Contiamo di poter raggiungere l'obiettivo ma non posso garantire che sia questa la situazione.

Una cosa certa è e lo abbiamo valutato in precedenza è che se non viene autorizzato l'uso del Fondo di Riserva entro il 31.12. certamente saremo in perdita, su questo non ci piove.

Se viene autorizzato l'uso del Fondo di Riserva abbiamo invece una possibilità di mantenerci in linea.

Questo è tutto quello che da questo punto di vista possiamo dire.

Per quanto riguarda le domande specifiche che faceva l'Assessore Giro.

Se utilizziamo il Fondo di Riserva abbiamo la possibilità...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Il Fondo di Riserva viene iscritto...

### **Intervento**

Viene girato ai soci.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

## **Intervento**

Perché viene iscritto come entrata.  
...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...  
...(Sovrapposizione di voci)...

## **Irmici Massimiliano - Comune di Pogliano Milanese**

Massimiliano Irmici. Pogliano Milanese. Assessore al Bilancio e Vicesindaco.

La domanda che poniamo era leggermente differente.

Prendo atto di tutto quello che è stato detto e della necessità di approvare il prelevamento dal Fondo di Riserva entro il 31.12 che purtroppo se le cose non cambiamo si rende necessario e va bene.

Questa è la fotografia a giugno, vorrei capire se il Fondo di Riserva che mi pare di avere intuito sia 140.000,00 euro circa a fronte di una perdita di 136.000,00 potrebbe non bastare perché questa è la fotografia a giugno, se tanto mi dà tanto potrebbero essere anche maggiori le perdite.

Potrebbe essere che noi approvando il nostro bilancio, quando sarà a marzo o bilancio dovremmo comunque iscrivere una perdita nonostante l'autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva.

Sarebbe stato utile arrivare oggi con questo documento ed a fianco un dettaglio e dire nel reale Preconsuntivo siamo a quota X questo ancor che non sia stato visto dal Consiglio di Amministrazione precedente e quanto altro sarebbe stato utile capirlo questa sera anzi direi necessario.

## **Direttore - Stefanini Gianni**

Senza governo io personalmente come Direttore non mi posso permettere di fare ...

## **Irmici Massimiliano - Comune di Pogliano Milanese**

Per noi approvare questo o il preliminare è la stessa cosa.

Prendere atto di questo o del preliminare non cambia niente con sei mesi di buco.

Questo documento vale come il due di picche oggi.

## **Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Posso prendere un attimo il microfono.

Io direi di chiudere di questo punto, di rimandare la discussione e di riportarla nel nuovo C.d.A. in modo che possano analizzare il tutto, magari anche in tempi breve, dando al nuovo C.d.A, delle scadenze, io direi al massimo un paio di mesi se siete d'accordo ed a questo punto passerei al punto successivo che è l'autorizzazione all'utilizzo del Fondo di Riserva.

**Massimiliano Irmici - Comune di Pogliano Milanese**

Siamo sempre comunque oltre il termine del 31.12.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Mi piacerebbe capire se la perdita poi è realmente questa, se viene presentata così mi sembra strano possa diminuire, può succedere, ma secondo me può aumentare.

È la preoccupazione che un po' tutti ci dobbiamo porre questa sera.

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Passiamo al punto successivo?

DELEGATO PER LA SEDUTA						
COMUNE	QUALIFICA	NOME	COMUNE	Percentuale di voto in millesimi	Quote millesimi	Presenze
ARESE	Assessore cultura	AUGURUSA Giuseppe	Arese	42,62	42,62	1
BARANZATE	Sindaco o Assessore	Elia o Bevilacqua	Baranzate	16,92	16,92	1
BOLLATE	Vicesindaco	GRASSI Alberto	Bollate	40,12	40,12	1
BRESSO	Assessore cultura di Sesto S.G.	MAGRO Alessandra (Sesto S.G.)	Bresso	35,09	35,09	1
BUSTO GAROLFO	Assessore cultura di Canegrate	AUTERI Giuseppina (Canegrate)	Busto Garolfo	18,74	18,74	1
CANEGRATE	Assessore cultura di Canegrate	AUTERI Giuseppina (Canegrate)	Canegrate	16,55	16,55	1
CERRO MAGGIORE	Assessore cultura	PIROLA Fioranna	Cerro	16,41	16,41	1
CESATE	Assessore bilancio	BARTOLOMAI Matteo	Cesate	15,69	15,69	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	MAGGI Daniela	Cinisello Balsamo	101,29	101,29	1
CORMANO	Assessore bilancio di Cesate	BARTOLOMAI Matteo	Cormano	19,85	19,85	1
CORNAREDO				25,34	0%	
CUSANO MILANINO	Assessore sicurezza di Cerro	PROVINI Alessandro	Cerro Maggiore	19,54	19,54	1
DAIRAGO			Dairago	6,14	6,14	1
LAINATE	Assessore cultura	MADDONINI Danila	Lainate	29,17	29,17	1
LEGNANO				75,91	0%	
NERVIANO	Assessore cultura	AIRAGHI Alba	Nerviano	21,53	21,53	1
NOVATE MILANESE			Novate Milanese	35,32	35,32	1
PADERNO DUGNANO	Assessore cultura	VARISCO Anna	Paderno Dugnano	72,42	72,42	1
PARABIAGO	Assessore sicurezza di Cerro	PROVINI Alessandro	Parabiago	25,22	25,22	1
PERO	Assessore cultura	MARANO Stefania	Pero	40,37	40,37	1
POGLIANO MILANESE		IRVISI Massimiliano	Pogliano Milanese	9,58	0%	
PREGNANA MILANESE	Assessore cultura	CISLAGHI Stella	Pregnana	6,97	6,97	1
RESCALDINA				14,92	0%	
RHO	Assessore cultura	GIRO Valentina	Rho	67,53	67,53	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore cultura	RUGGERI Claudio	S. Giorgio Legnano	7,14	7,14	1
SAN VITTORE OLONA	Sindaco o Assessore	Daniela Rossi	San Vittore Olona	9,38	9,38	1
SENAGO	Assessore cultura di Cinisello	MAGGI Daniela (Cinisello)	Senago	23,18	23,18	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore alla cultura	MAGRO Alessandra	Sesto SG	134,48	134,48	1
SETTIMO MILANESE	Assessore con delega	FIORAVANTI Raffaella	Settimo Milanese	18,95	0%	
SOLARO	Assessore cultura	BERETTA Monica	Solaro	14,02	0%	
VANZAGO		DONGHI Laura	Vanzago	12,54	12,54	1
VILLA CORTESE				7,05	0%	
				<b>1000</b>	<b>834,24</b>	<b>25</b>

**P. N. 6 O.d.G. - AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEL FONDO  
DI RISERVA**

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Punto 6. Passiamo al punto sul Fondo di Riserva.

**Dott. Nebuloni Carlo Alberto - Revisore dei Conti**

Mi aggancio un po' a tutti gli interventi che avete fatto sul Preconsuntivo, in realtà faccio decidere da lei, io sono un ... di gestione, io non sono un politico, prendo atto dei numeri, trovo delle soluzioni potenzialmente utili per risolvere i problemi che ci sono.

Un suggerimento sulla copertura preventiva con il Fondo di Riserva nasce dall'esigenza di potenzialmente risolvere una situazione che in realtà potrebbe subire un ulteriore incremento o manifestarsi con una perdita più ampia e quindi non essere sufficiente, poi se quello non dovesse essere nel frattempo avrete risolto un problema che ... non avete fatto, e se la perdita poi rimane quella vi troverete ad aprile o maggio.

In realtà il principio che volevo aggiungere era questo.

La rinuncia al Fondo di Riserva dei 145.000,00, leggiamo i numeri che sono utili per la situazione, genera nei principi contabili un ricavo del bilancio di esercizio e la scrittura è che riduco il Fondo di Riserva e scrivo un ricavo in bilancio alla data di approvazione di questa rinuncia.

Se la facciamo oggi ha la data di oggi, quindi vuol dire che il 19/20 dicembre sul bilancio scriviamo un ricavo nel bilancio del CSBNO per 145.000,00 che è il Fondo di Riserva disponibile che è un maggiore ricavo. Punto.

Se la perdita in itinere è più alta di 145.000,00 sicuramente questo Fondo non basterà e avremo il problema che ho delineato prima, se invece la perdita è più bassa dei 145.000,00, facciamo che la perdita è di 100.000,00 l'utile di 45.000,00 lo ritroverete ancora in un Fondo di Riserva perché nel bilancio verrà riportato a Fondo di Riserva l'utile residuo.

Per assurdo, per farvi capire l'ultimo tecnicismo, dovesse essere 0,00 il risultato del Consuntivo di quest'anno i 145.000,00 a cui avete rinunciato oggi è

tutto restato, quindi ci sarà un utile del bilancio 2019 del Consorzio e viene rimesso a Fondo di Riserva.

**Intervento**

Successivamente va destinato a Fondo di Riserva?

**Dott. Nebuloni Carlo Alberto - Revisore dei Conti**

L'Assemblea che approva il Bilancio Consuntivo destina l'utile a Fondo di Riserva.

Tecnicamente se dovesse essere 0,00 voi oggi rinunciate ma a maggio avete lo stesso Fondo di Riserva che avevate oggi, se c'è una perdita di 145.000,00 la coprite, se è superiore evidentemente sarà un altro problema da gestire.

Questo è il tecnicismo.

**Intervento**

Ad oggi formalmente c'è un dato più aggiornato rispetto a...?

**Dott. Nebuloni Carlo Alberto - Revisore dei Conti**

Io non ce l'ho, io sono un consulente esterno, ce l'avrà la struttura.

**Intervento**

Siamo al 19 dicembre, una situazione a novembre?  
...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

**Intervento**

Stavo dicendo, visto che stiamo facendo il Previsionale iniziamo ad accantonare qualcosa se il sintomo è quello di una perdita superiore magari uno può prevedere: non faccio partire dei progetti perché eventuali entrate posso tenerle lì in maniera tale che nel corso del 2020 io non mi trovo la sorpresa di dover accantonare 30.000,00 o 40.000,00 euro.

Sarebbe utile prima dell'approvazione dei nostri bilanci avere un dato più definitivo.

**Intervento**

Noi lo abbiamo già approvato il Bilancio di Previsione ad esempio.

Giusto per essere chiari ed essere più realisti volevo chiarirmi in modo estremamente semplice, si può dire la situazione sta in questi termini?

Se questa sera autorizziamo il prelievo verrà utilizzata quella cifra per coprire speriamo le eventuali perdite, se noi non dovessimo autorizzare il prelievo dovremo comunque mettere a debito sul nostro bilancio e da qualche parte sempre viene fuori questo prelievo?

È così?

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

### **Intervento**

Al di là io penso che al di là del proprio metodologico occorra una riattualizzazione del bilancio.

Io penso che questa sia una premessa fondamentale, questo bilancio, questo budget, come vogliamo chiamarlo deve essere riattualizzato, anche per venire incontro alle esigenze dei vari Comuni per capire.

Un Comune ha bisogno di tararsi nell'approvazione del proprio bilancio.

...non si può permettere, deve provvedere, questo lo trovo da un punto di vista metodologico fondamentale.

Qui non possiamo decidere nulla senza che non ci sia questa riattualizzazione e senza che nel prossimo bilancio ci sia questo scorporo per i Comuni.

Io lo trovo fondamentale.

Perdonatemi, non sarà rituale questa mia uscita però io lo trovo sacrosanto.

### **Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Io avrei una proposta per poter riuscire a portare in maniera ufficiale un aggiornamento che tutti richiedono, di riaggiornare l'Assemblea entro il 31.12, so che abbiamo tutti tanta voglia di fare altro, però il 30 è un lunedì, ci si ritrova con il C.d.A., si presenta un aggiornamento veloce rispetto al bilancio e si fa l'approvazione.

### **Intervento Comune di Arese**

Io dichiaro fin da subito che sono disponibile a votare a favore.

Sono d'accordo sul principio, sono d'accordo sulle questioni metodologiche, mi pare che nel punto precedente abbiamo discusso parecchio sul tema metodologico nel senso che noi non dovevamo votare un atto ma indubbiamente è agli atti di questa Assemblea, sarà sul verbale che la valutazione su come sono stati presentati i dati, sia per i loro contenuti che non abbiamo compreso forse fino in fondo e sia per l'assenza di una copertura che l'organismo ha appena presentato è stata una valutazione negativa.

Il piano metodologico se posso dire così seguendo le cose che diceva prima sta dentro al giudizio che abbiamo innato rispetto a come sono stati presentati i bilanci e che il Direttore Stefanini, capisco anche l'imbarazzo, ripresenta in quanto manager dell'Azienda ma in assenza di una copertura politica, perché il C.d.A. non c'è.

Questo è il dato, poi possiamo fare l'analisi del perché non c'è il C.d.A. ma temo che perderemmo altro tempo.

C'è una questione però, per questo i due punti son diversi, e mi pare che sia abbastanza chiara, che il 31.12 è domani mattina ed io ho l'impressione che convocare l'Assemblea non sia nelle possibilità a livello statutario immagino.

Ad ogni modo supponiamo che si possa anche fare, temo che non avremo neanche il numero legale.

Quello che mi colpisce di questa discussione è un'altra discussione guardate.

Questa questione del Fondo di Riserva come lo chiamavamo una volta poi gli hanno dato un altro nome, non è nuova, c'è qui anche il Prof. Sabbioni che rivedo con piacere, l'abbiamo affrontata qualche anno fa, proprio in virtù delle cose a cui si faceva riferimento prima, al momento in cui sono spariti i 250.000,00 euro, quelli della Regione Lombardia.

Ad un certo punto quel trasferimento non arrivava più e chi c'era si ricorderà bene che noi come Comuni abbiamo detto non possiamo andare avanti ad aumentare le quote, utilizziamo gli strumenti che il bilancio di permette di utilizzare, tant'è che se il bilancio non aveva quel Fondo di Riserva configurato solo per gli investimenti, come accadde in molte nostre partecipate, credo che tutti abbiate più o meno la Casa di Riposo e sapete che questa è protetta da un Fondo di Riserva per chi ce l'ha, di solito piuttosto cospicuo e normalmente destinato agli investimenti.

Qui avevamo fatto un ragionamento di altro tipo, Sabbioni se lo ricorderà, proviamo a capire se possiamo prendere un pezzo di questa quota del Fondo di Riserva, credo che fossero tre o quattro anni fa, come dire un dibattito piuttosto vecchio, e utilizzare pian piano una parte di quella quota del Fondo di Riserva e utilizzarla qualora i bilanci non dovessero essere in grado da soli con conto il economico di combinare il pareggio.

Questa scelta l'abbiamo fatto votando pure, correggetemi se ricordo male, l'abbiamo fatto a metà perché il passaggio successivo era quello di farlo passare ai Consigli Comunali poi abbiamo scelto una strada diversa dal punto di vista dell'interpretazione ma questa Assemblea, o chi c'era qui ma insomma i Comuni quelli erano, hanno scelto già allora che il Fondo di Riserva potesse essere utilizzato a garantire la spesa corrente qualora fossimo andati sotto.

Non è mai stato necessario, oggi si rivela in tutta evidenza necessario.

Si possono credere ai miracoli, ma immaginare che improvvisamente in una fase come questa soprattutto noi finiamo al 31.12 in attivo perché un miracolo improvviso ci ha pareggiato i conti è ovviamente possibile ma è inverosimile...

Il punto è che se non facciamo questo atto questa sera non c'è dubbio che dobbiamo intervenire ed è abbastanza curioso che un'Assemblea Soci che ha già deliberato in tempi non sospetti l'utilizzo possibile di quel fondo oggi si ponga il problema di equilibrare o meno.

Io credo francamente che noi dovremo votare a favore, io esprimo la mia opinione ovviamente, io voterò a favore di questa proposta dopo di che un minuto dopo, qui lo dico soprattutto a quelli che sono contrari, dobbiamo riaprire la discussione, un minuto dopo vuol dire a gennaio, come proponeva la Presidente dell'Assemblea sul fatto che il Consiglio di Amministrazione appena nominato, a cui abbiamo fatto un bellissimo regalo, gli abbiamo portato un bilancio che non è grado di leggere, possiamo dirla così, sia in grado di fare un aggiornamento veloce, di prendere atto e di guardarne i contenuti e di tornare qui con noi a discuterlo ma queste due cose, ho sentito la battuta...di principi si può anche morire, sono molto d'accordo con te.

Il punto è che penso che noi dovremo procedere questa sera in questa direzione altrimenti gli effetti, nelle vie dell'inferno si diceva sono lastricato dalle

buone intenzioni, con le buone intenzioni invece ci andiamo ad infilare in un cul de sac.

### **Beretta Monica - Comune di Solaro**

Monica Beretta - Solaro.

Io volevo chiedere al Prof. Nebuloni se fa un po' un riassunto di quello che è stato fatto dal 2016 ad oggi per costituire il Fondo di Riserva.

Visto che ci sono dei nuovi Amministratori un riassunto per capire come abbiamo costituito questo Fondo di Riserva, da dove abbiamo prelevato per costituire questo Fondo di Riserva, dal 2016 ad oggi quanto è stato prelevato nelle varie annualità?

Altra domanda, noi siamo obbligati poi qualora questo Fondo di Riserva vada a zero a ricostituirlo?

Come l'Assemblea potrà ricostituire se vuole il Fondo di Riserva?

### **Intervento in rappresentanza Comune di Parabiago e Cusano.**

Provini sempre in rappresentanza di Parabiago e Cusano.

Mi ha preceduto ... Augurusa. La mia domanda era molto semplice, se era già stata fatta questa partita contabile negli anni precedenti?

Questo era importante saperlo, se era stato fatto e in che modo, perché per quello che è ha detto prima Augurusa perché mi perdonerete, io mi sono perso dei pezzi, perché mi ricordo l'inizio e mi ricordo la fine, ma non c'ero in mezzo però continuo a sottolineare due cose che secondo me sono importanti.

Adesso mi raccapezzo ed un po' me li ricordo, come sottolineavo prima, che comunque sia la situazione è differente rispetto al passato perché se è vero quello che ha detto Augurusa e ci credo, la metodologia di impianto è stata utilizzata in un momento di crisi diversamente degli Enti superiori che oggi non c'è, perché non cambia rispetto all'anno scorso, se sono corretti i dati che ho davanti.

Sottolineo anche questo e lo rimarco perché in tutte le Assemblee l'ho sempre sottolineato, sia quando facevo parte del C.d.A., sia quando facevo parte dell'Assemblea dei Sindaci, qui è evidentissimo quello che ho sempre sottolineato, che non c'è la marginalità, che abbiamo sempre sottolineato deve esserci dalla parte delle entrate economiche.

La marginalità è sempre stata quantificata in circa l'8% e deve riuscire a coprire quelle che sono le entrate o meglio le poste che i Comuni versano per sostenere quelli che sono i servizi delegati e non c'è.

È evidente qua perché a casa mia cinque per otto fa quaranta, quindi non sono 130.000,00 di marginalità l'8% ma sono 400.000,00 che poi si trasformano in 30.000,00 facendo anche uno spostamento tra sopra e sotto.

Non penso che sia cattiveria o malafede quella di spostare una partita sopra alcuni servizi delegati rispetto ai servizi economici.

Credo che adesso in poi, quello che si diceva, nei mesi successivi, nessuno è qui con la bacchetta o con la penna rossa a fare il professore, però quello che bisogna rimodulare è effettivamente il costo giusto per il servizio giusto.

È molto semplice se ci deve essere una marginalità per quelli che non sono servizi delegati, la marginalità deve essere quella, che la chieda il Comune di Cerro o di Parabiago o che la chieda un altro Comune.

Io non mi dimentico e non mi dimenticherò mai quando in un Comune mi stracciano un contratto, Dott. Stefanini lei se lo ricorderà, e fa niente non applichiamo le penali. Non esiste!

Come un Comune che mi paga in ritardo e non mi paga gli interessi. Non esiste!

Non c'è un figlio di serie A, non c'è un figlio di serie B, se vogliamo continuare ad andare avanti insieme, tutti dobbiamo essere uguali.

È molto, molto semplice.

Da lì cambia l'aspetto politico, da lì cambia l'aspetto amministrativo.

Se facciamo cultura facciamo cultura, se vogliamo fare cultura perché politicamente è giusto aiutare qualcuno a fare cultura meglio di qualcun altro, no non ci sto!

### **Presidente Assemblée - Maggi Daniela**

Ci sono altri interventi?

### **Intervento**

Mi collego all'intervento di prima che forse è stato frainteso.

Quello che dicevo prima forse non era che sono contrario ad attingere dal Fondo di Riserva, era

soltanto mettere in evidenza il rischio che potrebbe non bastare.

Era questo, poi è ovvio che nessuno di noi, per quanto mi riguarda nessuno vuole mettere mano al proprio bilancio per compensare le perdite che ci si augura si rivedrà non ci siano e questo da un lato.

Dall'altro lato capire meglio con numeri più attualizzati, di quanto si parla della perdita.

Attualizzare non dico a fine anno, ma più o meno un tempo decente, quindi novembre potrebbe essere attendibile, attualizzare la perdita a novembre in modo tale che qualora non basti il Fondo di Riserva allora a quel punto si siano già messe da parte delle partite o magari se qualche Comune, qualcuno di noi, deve attivare in seguito all'approvazione dei bilanci dei servizi, magari li tiene in standby perché quelle risorse probabilmente gli serviranno per qualcosa d'altro.

Mi serviva avere queste nozioni per prepararmi poi quantomeno nel Comune alla redazione del bilancio, per chi invece lo ha già fatto e deve ancora attivare dei servizi magari un'allerta e dire non attiviamo quei servizi perché quei fondi e quelle risorse mi possono servire per coprire delle maggiori perdite.

### **Intervento**

Vorrei a conclusione provare a fare questa proposta.

Io ho trattato i punti 5 e 6 insieme perché per me c'è una connessione intrinseca.

Posto che prendiamo atto bisogna fare tutte le valutazioni che ci siamo detti, io ho detto sei mesi, ma è chiaro che è il prima possibile.

Ho detto sei mesi perché personalmente secondo me perché il C.d.A. possa prendere delle decisioni con cognizione di causa ci vorranno quattro o sei mesi ma se riescono a farlo in un giorno tanto meglio.

Sarà premura dell'Assemblea verificare che il C.d.A. ottemperi a questi indirizzi.

La riflessione da socio Amministratore che faccio è questa, purtroppo ci troviamo costretti ad approvare l'autorizzazione all'utilizzo del Fondo di Riserva con tutte le cautele del caso, l'anno prossimo faremo in modo che anche a costo di tagli drastici questa cosa non si verifichi.

È chiaro che ogni Comune deve fare in modo che se ha servizi in perdita se li deve pagare, non può scaricare sull'Azienda quei costi.

Allo stato attuale però mi sembra veramente inutile per principio non votarlo scaricando potenzialmente il doppio della perdita sul bilancio.

Che almeno questa vada così ma perché siamo costretti.

Io chiederei di metterlo in votazione e spero che tra astensioni e voti a favore passi questa cosa qui.

**Dott. Nebuloni Carlo Alberto - commercialista**

Rispondo alle domande di Solaro e di Parabiago sul Fondo di Riserva.

Intanto cos'è? È quella parte di utile o perdite che vengono fatte nel corso degli esercizi che vengono portati nel patrimonio netto dell'Azienda.

Si distingue dal Fondo di Dotazione che invece è il Capitale Sociale dell'Azienda, quello che voi avete versato con le quote per abitante se non ricordo male.

Nel 2016 questo Fondo di Riserva è stato incrementato spostando parte del Fondo di Dotazione a Fondo di Riserva con un'Assemblea fatta al 20 dicembre mi diceva chi era già Amministratore nel 2016, togliendo dal Capitale Sociale, dal Fondo di Dotazione una quota variabile dei Comuni a Fondo di Riserva appunto perché c'era una criticità e si era detto spostiamo il Capitale Sociale che "non è toccabile" ad un Fondo di Riserva disponibile eventualmente per coprire eventuali perdite di gestione futura.

Diverso è il tecnicismo di questa sera. È stato portato a un Fondo di Riserva di 300.000,00 euro circa, al quale ci sono riserve attive per utili precedenti che si aggiungono a questo importo e perdite pregresse di anni passati 2009/2008 che riducono questo Fondo di Riserva, per cui il delta netto del Fondo di Riserva dell'ultimo bilancio approvato e depositato, quello del 2018, sono 145.000,00 euro.

Questa è la fotografia che abbiamo in mente.

Il Fondo di Riserva disponibile ad oggi per poter utilizzarlo eventualmente per coprire le perdite e tenerselo lì e punto.

Questo è l'exkursus nella formazione del Fondo di Riserva dell'Azienda.

Questo meccanismo dell'Assemblea di oggi, contabilmente e tecnicamente, non è mai stato utilizzato, è la prima volta che viene proposto qui in Assemblea, il fatto di preventivamente alla chiusura di un Consuntivo andare ad utilizzare il Fondo di Riserva per poterlo mettere a ricavo e quindi coprire un'eventuale perdita.

Era stato fatto negli anni precedenti: nel 2009 e nel 2013, però si può verificare.

L'Azienda aveva chiuso il bilancio con una perdita di 140.000,00 euro, adesso non mi ricordo, il Comune non ha accantonato le quote e siccome c'era un Fondo di Riserva disponibile è stato utilizzato a posteriori per coprire quella perdita, però era una perdita di bilancio consolidata e depositata.

Adesso non mi ricordavo l'anno, i tre anni dopo veniva ripianato, in tre accantonamenti annuali veniva ripianato.

In quell'anno c'è stato un meccanismo a posteriori.

Quello che si dice oggi invece è per evitare questo tipo di accantonamento un'opportunità è quella di deliberare oggi la rinuncia della fruizione di questo Fondo di Riserva che genera un ricavo in bilancio, quindi non genera un bilancio chiuso in perdita, posto che la perdita sarà quella fino a 145.000,00, se dovesse essere superiore per eccedenza si genera una perdita.

#### **Intervento Auteri Giuseppina - Comune di Canegrate**

Auteri. Comune di Canegrate.

Io volevo fare una domanda. Ai fini del Fondo di Riserva quanto incide in percentuale il fatto che le perdite siano state generate da servizi non rivolti ai Comuni?

Visto che si parla di un servizio in house, impegni nelle quote e una percentuale di servizio che deve essere prioritaria per i Comuni se l'esposizione del debito è maggioritaria verso le attività esterne che non offrono servizi ai Comuni.

Non è così? perché non si riesce a capire questa cosa.

#### **Intervento**

La plusvalenza sulle attività economiche è minima ma c'è.

È evidente che la perdita è tutta concentrata...

#### **Intervento Auteri Giuseppina - Comune di Canegrate**

Da quello che vedo io conti alla mano, esposizione del debito: Campagna +Teca 60.000,00, attività di sviluppo 21.600,00 e già questi sono...

### **Intervento**

Il problema è quello che dicevamo prima.

La verità Dottore è che questo documento ha prodotto più che confusione che altro, se non lo facevamo era meglio, perché quello che si legge qua è che noi abbiamo delle perdite ma quello non è.

Sinceramente faticiamo a capirlo anche noi e probabilmente fatica anche a lei, come ha prodotto una cosa del genere, perché o ragionava sull'utile e sulla perdita, o ragionava sulla capacità di produrre il budget ma fatto così non si capisce niente.

La verità è che la perdita come si vede in questa cosa è tutta concentrata sulle attività delegate, potreste anche dircelo quanto è ad oggi, perché tanto...

Detto questo è evidente che la perdita è tutta concentrata di là, quello che ripeto e ribadisco e dicevamo prima, è basso il delta sull'economicità.

Benissimo è la prima volta che facciamo un'operazione di questo genere perché se fosse già stata fatta in precedenza ve lo dico sinceramente mi alzavo e scappavo, perché deve essere un unicum, non può essere proposta una cosa del genere.

Benissimo, capiamo che la problematica che c'è stata potrebbero portarci ad una conseguenza del genere ma è una cosa che non sta né in cielo né in terra.

Detto questo il problema non si risolve perché ad oggi non sappiamo effettivamente quale sarà il definitivo e soprattutto non abbiamo neanche garanzia che il Consorzio ...

### **Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Se non ci sono altri interventi io chiederei un attimo di confronto tra di noi.

10 minuti di pausa, un quarto d'ora.

5 minuti.

...(Sospensione di seduta)...

### **Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Mettiamo in votazione il punto n. 6.

Contrari: 0

Astenuti: 13

Nessuno.

Busto Garolfo, Canegrate,  
Dairago, Rho, Paderno,  
Cormano, Pregnana, Vanzago,  
Sesto e Bresso, San Vittore,  
Lainate, Nerviano.

Favorevoli: 12

Baranzate, Novate, Arese,  
Bollate, Cinisello, Senago,  
Cesate, San Giorgio su  
Legnano, Pero, Cerro  
Maggiore, Parabiago e  
Cusano.

**P. N. 7 O.d.G. - PRESENTAZIONE DI UNA BOZZA DI  
MODIFICA DELLO STATUTO PER L'ADEGUAMENTO ALLE RICHIESTE  
DELL'ANAC SUL CONTROLLO ANALOGO**

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Passiamo al punto n. 7. Presentazione di una bozza di modifica dello Statuto per l'adeguamento alle richieste dell'ANAC sul controllo analogo.

**Avv. Sabbioni Paolo**

Faccio velocissimo per quelli che restano perché comunque sarete stanchissimi.

Il tema lo sapete, lo conoscete è questo.

Qualcuno dei vostri Comuni ha chiesto l'ANAC l'iscrizione nell'elenco dei soggetti che affidano direttamente dei servizi all'Azienda.

La normativa è la seguente:

- Art. 192 del Decreto Legislativo 50/2016 obbliga in effetti l'iscrizione, degli Enti affidanti, del Capofila, relativamente agli affidamenti diretti a società in house.

Le società in house sono le società che sono composte da tutti i soggetti pubblici, sono soggette al controllo analogo dei soci pubblici e devono realizzare oltre l'80% delle attività in favore degli Enti soci.

- Art. 5 del Decreto Legislativo 50 dice che in effetti gli affidamenti diretti siano ammissibili quando siano fatti a soggetti che hanno quelle caratteristiche: pubblici, soggetti consorzi pubblici, soggetti al controllo analogo, che svolgano oltre l'80% dell'attività in favore degli Enti soci.

Qui si è creato un equivoco. L'art. 192 parla esclusivamente di società in house, quindi l'elenco di cui all'art. 192 del Decreto Legislativo non riguarda le Aziende, non riguarda neanche altri soggetti, riguarda solo le società in house ma l'ANAC ha deciso che va bene anche l'iscrizione delle Aziende e molti Comuni hanno deciso di iscrivere le Aziende.

Il passaggio successivo che è nato è stato questo: l'ANAC dice mi hai fatto domanda di iscrizione dell'Azienda? Devi avere uno Statuto dell'Azienda che ha quelle caratteristiche, cioè la caratteristica dell'essere soggetta al controllo analogo dei soci.

Anche questa è una illazione dell'ANAC perché in realtà le Aziende sono soggette per Statuto al controllo analogo, non avrebbero neanche bisogno di una clausola di controllo analogo perché le Aziende sono Enti Pubblici e in quanto Enti Pubblici e non società commerciali sono per definizione soggetti al controllo analogo ma siccome in questo Paese ormai non si ragiona più in termini di stato di diritto ma si ragiona in termini di interpretazione estensiva, sostanzialistica, così è.

Allora ci siamo trovati con i Segretari Comunali anche vostri, abbiamo riflettuto e abbiamo detto, dove è l'acqua più bassa, nel fare ricorso contro l'ANAC come scusatemi a mio giudizio meriterebbe di essere fatto oppure invece con tutti i problemi che mi sembra abbiate di già ci adeguiamo e basta chi se ne frega.

Scusatemi se la prendo in questo modo ma perché realmente siamo in qual...

Da questo punto di vista l'ANAC dice guarda che tu hai previsto sì un organismo per il controllo analogo che non è tale perché il Comitato Territoriale previsto all'interno dello Statuto, io lo ricordo, voluto fortemente da Augurusa, discusso ampiamente, ha avuto un altro significato, quello di dare rappresentanza ai territori.

Il Comitato per l'indirizzo e il controllo analogo che c'è in alcune società, ad esempio tutti voi siete aderenti al CAP Holding, lì c'è un Comitato per l'indirizzo e il controllo analogo composto da alcuni Sindaci, non può fare da filtro tra il Consiglio di Amministrazione e un'Assemblea che è composta da 195 soci però prendiamo quello che dice l'ANAC e ci adeguiamo in modo che voi non abbiate problemi.

L'ANAC dice guarda hai un Comitato Territoriale, costituisilo, non vediamo solo sulla carta e affidagli i compiti di controllo analogo.

Nelle linee guida n. 7. che l'ANAC ha elaborato parlando di controllo analogo che avrebbe riferito soltanto alle società commerciali anche se in house, l'ANAC dice guarda che perché ci sia controllo analogo occorre che sia un controllo ex ante, un controllo in itinere, un controllo ex post e questi poteri di controllo devono anche prevedere dei poteri di veto.

Come le spose inglesi che mettono sempre qualcosa di rosa, qualcosa di blue e qualcosa di nuovo abbiamo poi messo dentro queste cose qua: ex ante, in itinere, ex post.

Tutto sommato guardate lo vedete è quello che di già voi fate: il controllo preventivo esercitato

attraverso l'indirizzo vincolante sui seguenti atti; il piano programma; il budget economico almeno triennale; il piano degli indicatori di bilancio.

Questo è quanto già prevede l'art. 148 dello Statuto, sono atti fondamentali dell'Azienda.

E così il controllo successivo esercitato attraverso l'approvazione del bilancio di esercizio.

Quello che abbiamo messo dentro in più è:

- L'autorizzazione a singole operazioni di investimento di ammontare superiore a 500.000,00 euro.
- L'autorizzazione all'acquisto e alla cessione dei beni e immobili. Guardate che è già uno dei compiti dell'Assemblea.
- L'autorizzazione all'assunzione dei mutui.
- Il controllo contestuale.
- La possibilità di fornire indirizzi sulle modalità di gestione economico finanziaria dell'Azienda.
- Il diritto di ciascuno degli Enti aderenti di richiedere all'Azienda documenti, eccetera, eccetera.

Questo articolo che attribuisce al Comitato Territoriale dei poteri più penetranti di controllo analogo ma che in fondo l'Azienda vede già nell'Assemblea depositati questi poteri, serve a fare in modo che l'ANAC dica bene prendiamo atto che abbiamo previsto il controllo analogo e quindi vi iscriviamo nel registro quello degli Enti affidanti i servizi.

Perché è importante questo? Perché, ripeto, io non concordo con quello che ANAC dice però io non sono nessuno e ANAC è ANAC, la conseguenza per noi qual è, che se ANAC dice se voi non siete soggetti al controllo analogo e quanto altro non potete come Comune affidare nuovi servizi, allora anziché innescare un contenzioso vale la pena adeguarsi e questo è uno strumento per adeguarsi.

Per il momento l'ho messo alla vostra attenzione intanto che si è aperta un'interlocuzione con l'ANAC per vedere se può andare bene e quindi fare rientrare questo problemino che nel frattempo è sorto.

Chiedo scusa che vi ho dato la mia...

### **Intervento**

Mi rendo conto che è tardi e faccio in fretta, solo un'osservazione Sabbioni.

Noi abbiamo portato un po' tutti nei Consigli Comunali le modifiche statutarie dell'Azienda

Partecipate, in tutte si è previsto di intervenire oltre che sul ribadire che c'è il controllo analogo, siccome questa questione va data entro il 31.12. mi pare, non c'è? Meglio ancora, mi sembrava fosse stato il 31.12.

**Avv. Sabbioni Paolo**

30 giorni dall'interlocuzione.

**Intervento**

In tutti gli Statuti approvati si è messo mano alle maggioranze per le questioni delle grande decisioni in modo tale da interpretare con la richiesta del controllo analogo non dall'unanimità, nel senso che per definizione se io posso fare interdire la decisione dell'Assemblea esercito in qualche modo il controllo analogo, però in molte società partecipate, cito per esempio ... (144:24) i servizi sociali, dove la modifica statutaria ha fatto questo tipo di scelta, ha portato la maggioranza assoluta, cioè il 50 + 1 a 66 e per le grosse decisioni che qui potrebbero assimilate a decisioni sopra i 500.000,00 euro, al 75%.

Si è cercato di avere un'interpretazione ad ANAC in modo tale che fosse garantito il controllo analogo non solo attraverso gli strumenti, anche lì c'è il comitato, i piani di ambito e quanto altro, ... .. lì si è fatto una scelta un po' più totalizzante perché il giorno dopo si è dovuto ricorrere alla modifica dei patti parasociali perché si era immaginato che la nomina degli Amministratori fosse all'unanimità, ovviamente questo non è.

La domanda era questa: qui non vedo interventi sulla maggioranza.

Noi abbiamo previsto che per le decisioni che riguardano:

- a) La nomina degli Amministratori
- b) Questioni sopra i 500.000,00 euro.

Quale maggioranza abbiamo perché non ricordo più?

La maggioranza assoluta o no?

Era una maggioranza qualificata?

La proposta era su decisioni che sono molto rilevanti forse per evitare che ANAC ci ponga un'altra volta il tema potremmo intervenire sulla percentuale di maggioranza.

**Dott. Sabbioni Paolo**

Però ANAC dice soltanto questo: ho visto che avete il Comitato Territoriale, costituitelo e dotatelo dei poteri.

Dopo di che personalmente reputo che il miglior controllo analogo è effettuato dall'Assemblea e quindi più alti sono i quorum più c'è un controllo impenetrabile, ma l'ANAC non richiede questo.

L'ANAC dice il controllo analogo è prevedere certi indirizzi e poteri di veto e in questo caso ha individuato in questo Comitato Territoriale...

Mi esprimo meglio ancora, questo articolo che vi si propone è un articolo volto a rispondere ad un rilievo dell'ANAC che può essere pericoloso nella misura in cui non essendo iscritti voi non potete essere affidatari di servizi, quindi è molto strumentale.

L'altro ragionamento più elevato di dotare l'Assemblea di maggiori poteri non è detto che vada incontro a quello che l'ANAC ritiene essere soddisfacente il controllo analogo o soddisfattivo del controllo analogo, quindi liberi voi.

#### **Intervento Comune di Lainate**

Lainate.

Farei una raccomandazione. Io non posso esprimere un giudizio tecnico se queste proposte poi saranno sufficienti per ANAC.

Io sollevo la nostra situazione, noi come Lainate al 31.12 abbiamo il contratto in scadenza, forse se siamo gli unici, adesso abbiamo chiesto una proroga al Consorzio dei Servizi in essere per sei mesi, ma abbiamo fatto notare ed evidenziare che se poi ANAC non desse un parere favorevole noi non saremmo più in grado di affidare ma dovremmo fare una gara.

Mi raccomanderei che entro, anzi un po' prima, possibilmente di questa data, la cosa sia chiarita perché chiaramente ci metterebbe in grande difficoltà.

Ci porterebbe a fare dei passi che non vorremmo fare, però penso sarebbe complicato un po' per tutti, mi affido all'Avvocato e al fatto che operi al meglio e che venga il parere favorevole dell'ANAC e quindi si possa proseguire con l'attività.

Grazie.

#### **Beretta Monica - Comune di Solaro**

Monica Beretta - Solaro

Io ringrazio l'Avv. Sabbioni per il lavoro fatto con i diversi Segretari Comunali coinvolti.

Chiedo se questo documento è stato condiviso con i Segretari.

Se tale documento non è stato condiviso chiedo che venga condiviso con tutti i Segretari Comunali per avere maggiore supporto da tutti.

Grazie.

### **Intervento**

Visto che stiamo andando in modifica dello Statuto proposta indecente: non potremmo riportare a 5 i componenti del C.d.A.?

Proposta che faccio a tutti. Non c'entra niente, infatti lo so è una proposta indecente e l'ho detto subito.

La questione è per evitare che se un C.d.A. formato da 3, 2 non si prendono bene, debba sempre saltare tutto.

Magari se stiamo già modificando lo Statuto.

Poi io la butto lì.

### **Intervento Comune di Sesto**

Io ho una domanda. Il Segretario di Sesto era presente a questa discussione visto che non ho notizia?

### **Avv. Sabbioni**

Era presente quello di Cinisello. Era presente il Segretario di San Vittore, poi c'era il Segretario di Solaro.

Preciso perché mi è stato chiesto da Solaro, quell'incontro è servito in tempi brevi per maturare la decisione avendo proprio presente il caso di Lainate molto particolare, vero Barbara, avevamo presente questo caso.

L'incontro à servito più a dire cosa facciamo? Ci adeguiamo? Reagiamo a questa richiesta?

Tutte le Aziende in realtà sono state interessate da questa richiesta di ANAC e lì si è detto andiamo nella direzione che ANAC ha suggerito e in questa direzione siamo andati.

Adesso chiaramente nel giro di poco tempo data l'esigenza di Lainate e di Canegrate facciamo un giro con i Segretari, ce lo facciamo girare, lo guardiamo, in modo da darvi il testo da approvare.

Tra l'altro qua c'è un elemento in più voi quando modificate lo Statuto dovete passare dai singoli

Consigli Comunali e questo chiaramente allunga i tempi prima di andare in assemblea.

Parlando con la Segretaria, la D'Agostini che era lì presente, vedremo di capire se ad ANAC intanto va bene che gli si mandi un testo approvato dall'Assemblea magari prima che vada nei singoli Consigli.

Che l'iter veda prima l'Assemblea che la delibera, poi va nei Consigli e poi torna in Assemblea mi sembrerebbe l'iter che più è appropriato.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Anche quelli sono dati fondamentali ed è un'altra follia, perché se voi andate a leggere l'art. 31 del TUEL che riguarda i consorzi e che dice che devono essere disciplinate come le aziende, gli atti fondamentali vanno trasmessi ai Consigli ma sono approvati dalle Assemblee.

A me non interessa nulla ma andare ad approvare dei bilanci nei singoli ... è una follia, arma chi vuole fare un casino nel Consiglio Comunale ...

#### **Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Ci sono altri interventi?

Chiediamo che venga trasmesso magari in giornata ai Segretari Comunali e diano un riscontro ...

#### **Intervento**

Se posso dire un'ipotesi adesso rispetto alle altre modifiche statutarie che l'Assemblea nomini una propria Commissione che approfondisce il problema e lo porta poi in una prossima Assemblea.

Adesso non era all'Ordine del Giorno la nomina di una Commissione Assembleare.

In precedenza delle altre modifiche statutarie erano state attraverso la Commissione e l'Assemblea aveva costituito i componenti, aveva approfondito e studiato il tema e portato delle proposte all'Assemblea.

#### **Intervento**

In questo caso siamo in un articolo pienamente tecnico, io non costituirei una Commissione.

Chiederei soltanto all'Avvocato, questo è l'avvio dell'iter che i Segretari possono emendare?

Per capire. Grazie.

#### **Intervento**

Se posso aggiungere più che una Commissione servirebbe un qualcuno che tenga le fila proprio a livello tecnico con i vari Comuni, non coinvolgiamo solo un Segretario ogni tot.

Non metto assolutamente in dubbio la professionalità degli altri Segretari, ci mancherebbe, però diventa difficile poi per l'Amministratore Locale arrivare in Assemblea, non sapere assolutamente nulla e dover esprimere un parere su un documento di cui il mio Segretario non mi ha dato contezza.

### **Avv. Sabbioni**

Vorrei sottolineare che quando è stato fatto l'incontro a Paderno con i tre Segretari l'informazione è stata mandata PEC e via posta normale a tutti i Comuni ed a tutti i Segretari, se ne sono presentati in 3.

Questo è il nostro molto relativo grado di attrazione.

### **Intervento**

Allora coinvolgere anche la parte politica, le comunicazioni mandarle sia al tecnico, che al Sindaco e agli Assessori in modo che possano invitare i propri tecnici a partecipare attivamente agli incontri.

### **Intervento**

Se posso fare un suggerimento, a questo visto che abbiamo riscontrato dei problemi sulla questione della PEC, delle comunicazioni ai Comuni, va bene la PEC, va bene al Sindaco, però mandiamolo singolarmente al Sindaco sulla casella del Sindaco e all'Assessore sulla casella dell'Assessore in modo che non si perda nulla perché per me è molto più immediato vedere la mail e inoltrarla a chi di competenza.

Molti dei Sindaci della parte di Bresso, Cormano, non sono potuti venire proprio perché la comunicazione al lunedì non l'avevano ancora ricevuta attraverso la PEC.

Visto che c'è questo intoppo sulla PEC, magari va bene la PEC in modo che venga protocollata, però mandare a questo punto anche la comunicazione diretta ai Sindaci e agli Assessori in modo che sia sempre più immediato.

**Presidente Assemblea - Maggi Daniela**

Se è tutto. Procediamo. Chiudiamo.

Buon Natale.